



Istituto d'Istruzione Superiore "Niccolò Machiavelli"

Polo dei Licei Classico e Scientifico: Via Niccolò Machiavelli, 3 – 20096 PIOLTELLO (MI) – Tel. 027539901 – Fax 027532833

Polo degli Istituti Tecnico e Professionale: Via Milano 1/A – 20096 PIOLTELLO (MI) – Tel.0292100686 – Fax 027532833

C. F. 91502820151 - Codice Min. MIIS029007

e-mail miis029007@istruzione.it - pec miis029007@pec.istruzione.it - sito web www.iismachiavelli.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22/25 Revisione 23/24

Approvato con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 19/12/2023

Adottato con delibera n. 87 del Consiglio di Istituto del 21/12/2023

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.1. Caratteristiche principali della scuola	3
1.2. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	5
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....	6
1.4. Risorse professionali	6
2. LE SCELTE STRATEGICHE	7
2.1. Priorità desunte dal RAV	7
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)	9
2.3. Piano di miglioramento	11
2.4. Iniziative previste in relazione alla “Missione 1-4 Istruzione” del PNRR	15
3. L’ OFFERTA FORMATIVA	19
3.1. Traguardi attesi in uscita	19
3.2. Insegnamenti e quadri orario	26
3.3. Curricolo d’Istituto	35
3.4. Piano delle attività di Orientamento.....	41
3.5. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento PCTO.....	45
3.6. Iniziative di ampliamento dell’Offerta formativa	50
3.7. Attività previste in relazione al PNSD.....	55
3.8. Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale	56
3.9. Valutazione degli apprendimenti.....	62
3.10. Azioni della scuola per l’inclusione scolastica.....	65
4. L’ORGANIZZAZIONE	70
4.1. Il modello organizzativo	70
4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza	77
4.3. Reti e convenzioni attivate	79
4.4. Piano di formazione del personale docente	86
4.5. Piano di formazione del personale ATA	87
ALLEGATI	88
ALLEGATO A: STRUMENTI VALUTATIVI	88
ALLEGATO B: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	90
ALLEGATO C: P.A.I.	94

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Caratteristiche principali della scuola

IIS NICCOLÒ MACHIAVELLI

Ordine scuola	Secondaria Secondo Grado
Tipologia scuola	Istituto d'Istruzione Superiore
Codice	Miis029007
Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli, 3 – 20096 Pioltello
Telefono	027539901
Email	miis029007@istruzione.it
Pec	miis029007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismachiavelli.edu.it

Tipologia scuola	Liceo scientifico Liceo classico
Codice	MIPS02901N
Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli, 3 – 20096 Pioltello

Tipologia scuola	Istituto Tecnico Commerciale
Codice	MITD02901D
Indirizzo	Via Milano, 1 – 20096 Pioltello
Indirizzi di studio	Amministrazione Finanza e Marketing - biennio comune Amministrazione Finanza e Marketing – triennio

Tipologia scuola	Istituto Professionale
Codice	MIRC029016
Indirizzo	Via Milano, 1 – 20096 Pioltello
Indirizzi di studio	Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale Servizi commerciali

Tipologia scuola	Istituto Professionale – Istruzione per Adulti
Codice	MIRC02950E
Indirizzo	Via Milano, 1 – 20096 Pioltello
Indirizzo di studio	Servizi Socio - Sanitari

1.2. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Machiavelli, situato nel **Comune di Pioltello**, accoglie, nelle sue due sedi, studenti provenienti anche da Segrate, Peschiera Borromeo, Cernusco sul Naviglio, Vignate, Rodano e quartieri di Milano vicini alla tangenziale est.

Si propone come **“una scuola di qualità” e “aperta a tutti”** dove l'istruzione non sia semplicemente finalizzata all'acquisizione di conoscenze e contenuti, bensì volta a garantire il successo formativo dei soggetti in apprendimento.

L'istituto offre una formazione e istruzione liceale e una formazione e istruzione tecnica e professionale, comprendente anche un corso serale per adulti.

I due poli, differenti e complementari, sono in grado di dare risposte alle richieste e ai bisogni di un territorio dal tessuto socioeconomico eterogeneo.

Il Polo liceale offre agli studenti, nella specificità dei due indirizzi, **classico e scientifico**, un curriculum propizio allo sviluppo di capacità logiche, critiche, progettuali e creative che, consente di proseguire con successo gli studi di ordine superiore (università) o di inserirsi nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Il Polo tecnico-professionale è costituito da due indirizzi, ciascuno con proprie caratteristiche: l'Istituto tecnico commerciale e l'Istituto professionale.

L'Istituto tecnico, nelle due declinazioni Amministrazione Finanza e Marketing tradizionale e AFM con sperimentazione sportiva Benessere & Management, offre la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, grazie ad un approccio pratico, oltre che teorico, alle discipline di indirizzo, e di proseguimento degli studi negli istituti tecnici di Istruzione superiore o in facoltà universitarie, soprattutto di carattere scientifico, economico e giuridico. L' **Istituto professionale** sviluppa nello studente capacità tecniche e operative tipiche di figure professionali di livello intermedio. L'Istituto professionale Machiavelli offre la doppia opzione dell'indirizzo dei servizi commerciali e dell'indirizzo per la sanità e l'assistenza sociale, oltre ad un corso serale di istruzione per adulti dell'indirizzo per i servizi socio-sanitari.

1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	con collegamento ad internet	4
	chimica	2
	fisica	1
	informatica	4
Biblioteche	classica	2
Aule	magna	1
	multimediale 4.0	1
	dotate di Lim e PC	54
	dotate di digital board	8
Strutture sportive	campo basket/pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet nei laboratori	200
	LIM SMART TV PROIETTORI nei laboratori	4
	Pc e tablet nelle biblioteche	2

1.4. Risorse professionali

Docenti	Circa 150 cattedre di cui meno di un terzo non di ruolo
Personale ATA	31

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, che rende cogente il miglioramento dei risultati degli studenti, il Machiavelli ha individuato le seguenti priorità e i relativi traguardi:

1. RISULTATI SCOLASTICI

Migliorare i risultati scolastici nel corso degli anni dal primo al quarto nei vari indirizzi e migliorare i risultati all'Esame di Stato negli indirizzi in cui è necessario. Diminuire la dispersione soprattutto nel numero di casi di studenti che terminano il ciclo di studi ma senza le corrispondenti competenze.

- **Traguardi**

1. ridurre le non ammissioni al tecnico e allo scientifico;
2. ridurre i promossi con sospensione a settembre, correggendo la criticità dell'aumento al quarto anno di corso allo scientifico;
3. incrementare la fascia di eccellenza agli esami di Stato per classico e professionale;
4. ridurre gli abbandoni in alcuni anni di corso al professionale/scientifico/tecnico;
5. ridurre i trasferimenti in uscita al tecnico/professionale

- **Obiettivi di processo**

Ambiente di apprendimento

Obiettivo: Diversificare gli ambienti di apprendimento dedicati al sostegno e recupero, sia per la prevenzione dell'insuccesso formativo sia per il recupero delle carenze.

Obiettivo: Estendere la metodologia didattica dell'Inquiry based Science Education e delle forme laboratoriali attive

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo: Rafforzare la fisionomia dell'offerta formativa di ciascuno dei quattro indirizzi, sia valorizzandone le specificità sia costruendo un forte profilo di identità comune (civismo e inclusione)

Continuità e orientamento

Obiettivo: Favorire la continuità dei processi di insegnamento e apprendimento nel passaggio tra i diversi ordini e gradi scolastici

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo: Sviluppare e rendere trasparente il rapporto con le famiglie per far convergere gli sforzi di scuola e famiglia in modo sinergico verso il successo formativo

Obiettivo: Contrastare l'abbandono scolastico anche attraverso attività di formazione

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare i risultati InValsi in seconda e in quinta, soprattutto al tecnico e professionale. Migliorare l'effetto scuola ai licei.

- **Traguardi**

1. portare i risultati Invalsi del tecnico professionale a livello delle scuole con lo stesso ESCS;
2. incrementare il numero degli studenti con risultati in fascia alta al tecnico professionale
3. ridurre la variabilità tra le classi al professionale.
4. mantenere e incrementare il numero degli studenti in fascia alta per i licei.

- **Obiettivi di processo**

Inclusione e differenziazione

Obiettivo Integrare gli alunni Nai e sviluppare le competenze linguistiche

Obiettivo Sviluppare la consapevolezza degli studenti sui diversi stili cognitivi in modo da permettere una completa espressione delle potenzialità di ognuno.

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo: Finalizzare il curricolo alla acquisizione delle competenze europee

Obiettivo: Valutare in modo integrato le competenze disciplinari e trasversali allo scopo di certificare i livelli acquisiti nelle competenze chiave europee.

3. RISULTATI A DISTANZA

Porre gli obiettivi di un buon orientamento in uscita al centro della attività didattica

- **Traguardi**

1. favorire processi di consapevolezza delle attitudini in modo da aumentare ulteriormente il numero degli immatricolati nelle varie facoltà, già superiore al livello nazionale;
2. migliorare il livello delle conoscenze e delle competenze metacognitive e di autonomia degli studenti, per metterli in grado di acquisire i crediti nei primi due anni di corso all'Università e di entrare nel mondo del lavoro.

- **Obiettivi di processo**

Ambienti di apprendimento

Obiettivo Realizzare ambienti efficaci in ordine alla flessibilità cognitiva e all'apprendimento situato

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo: Potenziare l'offerta formativa con progetti professionalizzanti

Continuità e orientamento

Obiettivo Favorire i processi di autoorientamento e di orientamento in uscita

Obiettivo: Rafforzare i processi di scelta e di costruzione dell'autostima

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo: Favorire l'acquisizione di competenze attraverso il Service learning

2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Aspetti generali

La sinergia perseguita tra tutte le componenti della comunità scolastica ha l'obiettivo di incrementare la qualità e l'efficienza del servizio erogato. Le attività e le metodologie didattiche, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, che promuovono le potenzialità dello studente, sono diversificate e personalizzate e sono in particolare mirate all'inclusione e al contrasto degli insuccessi e degli abbandoni, facendo della lotta alla dispersione un obiettivo prioritario che coinvolge l'intera comunità scolastica e le agenzie del territorio. È sufficientemente consolidata la pratica della didattica per competenze, facendo riferimento alle competenze chiave europee, anche attraverso la programmazione curricolare integrata con attività in contesto quali, le attività di educazione civica, i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è sviluppato secondo i tre ambiti previsti dalla legge, integrando le attività già esperite nelle "Educazioni" (alla salute e alla legalità) e in Cittadinanza e Costituzione.

È data particolare rilevanza alla costruzione della cittadinanza europea, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e i progetti di internazionalizzazione, anche grazie al progetto Erasmus +. Il programma, attivato dall'a.s. 2018/19, si è rivolto inizialmente al corpo docenti, ponendosi l'obiettivo di favorire l'aggiornamento di conoscenze e abilità pedagogiche da parte del personale scolastico per la modernizzazione e l'internazionalizzazione dell'Istituto; nell'anno 2019/20 ha avuto come destinatari gruppi di studenti che sono stati coinvolti in scambi internazionali, reali e virtuali, con scuole europee; nel 20/21 i progetti legati ad Erasmus+ sono proseguiti on line, con un'ultima tranche di partecipazione a scambi internazionali in presenza nell'autunno del 2021; dall'estate del 2022 la partecipazione ai progetti Erasmus e agli scambi internazionali si è incrementata anche grazie all'acquisizione dell'accreditamento della scuola ad Erasmus + (2021-2027) e molti sono i progetti che collaborano alla transizione ecologica e culturale. Altra priorità dell'Istituto è stata e continuerà ad essere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, perseguito attraverso attività di carattere formativo più che informativo e attraverso il grande valore attribuito all'inclusione e al recupero di qualsiasi situazione di svantaggio. La sottolineatura del carattere orientativo delle discipline, dei pcto, delle attività di educazione civica e dell'AOF si coniuga da quest'anno con momenti espressamente dedicati all'orientamento, secondo un piano di istituto che realizza le linee guida sull'orientamento in modo flessibile per i vari indirizzi di studio e le fasce d'età delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
13. definizione di un sistema di orientamento

2.3. Piano di miglioramento

Il piano di miglioramento dell'istituto prevede due percorsi integrati per conseguire

- il **SUCCESSO FORMATIVO**
- **l'INCLUSIONE e l'ORIENTAMENTO**

Percorso Successo formativo

Priorità	Traguardo	Obiettivo di processo	Attività/Azioni
1	1-2-4-5	Diversificare gli ambienti di apprendimento dedicati al sostegno e recupero, sia per la prevenzione dell'insuccesso formativo sia per il recupero delle carenze.	<p>Recupero in itinere attraverso articolazioni della classe per gruppi di livello.</p> <p>Attivazione di corsi per il rinforzo delle competenze di base rivolti a piccoli gruppi (pnrr)</p> <p>Organizzazione di Moduli didattici di recupero/approfondimento rivolti a studenti di classi parallele.</p> <p>Interventi peer to peer rivolti a 1 o 2 studenti</p> <p>-----</p>
1	3	Estendere la metodologia didattica dell'Inquiry based Science Education e delle forme laboratoriali attive	<p>Corsi di autoformazione per docenti</p> <p>Corsi di formazione per docenti (progetto Erasmus)</p> <p>-----</p>
1	1-2-3-4-5	Rafforzare la fisionomia dell'offerta formativa di ciascuno dei quattro indirizzi, sia valorizzandone le specificità sia costruendo un forte profilo di identità comune	<p>Individuazione delle aree di azione da attribuire ai docenti con ore di potenziamento, privilegiando le azioni di supporto allo studio e al recupero delle carenze</p> <p>Progettazione delle attività di Educazione Civica, sulla base di un curriculum verticale, comune a tutti gli indirizzi, che integra le precedenti esperienze maturate con le "Educazioni" (alla salute e alla legalità).</p> <p>Sviluppo dei progetti Erasmus e di internazionalizzazione proposti all'intero Istituto con ricadute sul potenziamento linguistico e sull'innovazione didattica</p> <p>Attivazione dei laboratori formativi co-curricolari (pnrr)</p> <p>-----</p>

1	1-2-3-4	Favorire la continuità dei processi di insegnamento e apprendimento nel passaggio tra i diversi ordini e gradi scolastici	<p>Distribuzione equilibrata dell'organico di ruolo nei vari consigli di classe</p> <p>Inserimento nel mansionario dei coordinatori di dipartimento di azioni di supporto ai docenti supplenti e neo arrivati per dare continuità ai processi di insegnamento/apprendimento attraverso la condivisione degli obiettivi trasversali delle programmazioni, delle modalità di lavoro più efficaci e della storia delle classi.</p> <p>Affidamento alla figura o commissione responsabile per l'Istituto di Educazione civica dell'incarico di monitorare le attività delle classi nel corso del quinquennio così da assicurare la realizzazione del curriculum verticale anche in assenza della continuità dei docenti.</p> <p>Creazione di classroom affidate ai docenti coordinatori di educazione civica per condividere con studenti e contitolari documenti programmatici e materiali per le attività.</p> <p>-----</p>
1	1-2-3-4-5	Sviluppare e rendere trasparente il rapporto con le famiglie per far convergere gli sforzi di scuola e famiglia in modo sinergico verso il successo formativo	<p>Valorizzazione del patto di corresponsabilità e comunicazione trasparente ed efficace alle famiglie dei documenti di programmazione e di valutazione</p> <p>Comunicazione alle famiglie del monitoraggio sull'andamento scolastico e progettazione comune di eventuali percorsi di riorientamento</p> <p>Attivazioni di interventi di mentoring rivolti alle famiglie (pnrr)</p> <p>-----</p>
1	5	Contrastare l'abbandono scolastico anche attraverso attività di formazione	<p>Potenziamento della rete di dialogo tra scuola, territorio e famiglia attraverso collaborazioni con associazioni ed enti del territorio che possano fornire sostegno agli studenti</p> <p>Organizzazione di attività di formazione per le famiglie sul tema delle attitudini e sul tema del valore e delle caratteristiche della offerta formativa</p> <p>-----</p>
2	1-2-3-4	Valutare in modo integrato competenze disciplinari e trasversali allo scopo di certificare i livelli acquisiti nelle competenze chiave europee.	<p>Predisposizione di strumenti per la valutazione formale e informale che possano costituire gli elementi di un unico processo di valutazione</p>

Percorso Inclusione e Orientamento

Priorità	Traguardo	Obiettivo di processo	Attività/ Azioni
2	1	Integrare gli alunni Nai e sviluppo delle competenze linguistiche	<p>Realizzazione di corsi L2 per gli studenti NAI in numero adeguato per creare gruppi piccoli ed efficaci e di un laboratorio formativo cocurricolari da realizzarsi con diversi gruppi di livello (pnrr)</p> <p>Formazione dei docenti all'insegnamento di L2</p> <p>Integrazione nel curriculum dell'Istituto professionale dei corsi L2 per fornire competenze linguistiche e relazionali agli studenti NAI e ai madrelingua.</p> <p>-----</p>
2	1-2	Sviluppare la consapevolezza degli studenti sui diversi stili cognitivi in modo da permettere una completa espressione delle potenzialità di ognuno.	<p>Attività di tutoraggio a piccoli gruppi di studenti nel primo biennio.</p> <p>Utilizzo trasversale alle attività curricolari ed extracurricolari della modalità del lavoro di gruppo e dell'apprendimento peer to peer.</p> <p>Predisposizione di attività, soprattutto di educazione civica e PCTO, che, utilizzando molteplici modalità di lavoro, diventino attività di imparare ad imparare</p> <p>-----</p>
2	1-2-3-4	Finalizzare il curriculum alla acquisizione delle competenze europee	<p>Organizzazione di corsi di perfezionamento delle abilità di ascolto, selezione delle informazioni e ampliamento lessicale della lingua inglese</p> <p>Programmazione integrata di competenze disciplinari, assi culturali e competenze chiave europee al biennio; di competenze disciplinari, aree del Pecup e competenze chiave europee al triennio.</p> <p>Attività di tutoring per i nuovi docenti perché siano aiutati a colmare eventuali gap determinati dalla preparazione delle aree formative di provenienza.</p> <p>-----</p>
3	1-2	Realizzare ambienti efficaci in ordine alla flessibilità cognitiva e all'apprendimento situato	<p>Redazione di norme per un uso minimo dei laboratori scientifici con la disponibilità per i docenti di materiali utili ad esperienze indicate per i diversi anni di corso</p> <p>Arredamento di alcuni ambienti per renderli adatti al lavoro di gruppo di ricerca</p> <p>-----</p>

3	1-2	Potenziare l'offerta formativa con progetti professionalizzanti	<p>Arricchimento dell'offerta del potenziamento sportivo (20% autonomia al tecnico), di quello scientifico, linguistico e relativo alla curvatura dei beni culturali (aggiunta di ore aboratorialorientative al liceo scientifico e classico)</p> <p>Inserimento nel curriculum della trattazione obbligatoria dei contenuti affrontati nel corso per il conseguimento ICDL</p> <p>-----</p>
3	1-2	Favorire i processi di autoorientamento e di orientamento in uscita	<p>Incremento delle attività di accoglienza e rilevazione delle competenze in entrata nelle classi prime. Osservazione attenta, tramite strumenti valutativi appropriati, dei livelli di competenze raggiunti soprattutto al termine del secondo e terzo anno</p> <p>Monitoraggio continuo delle attività di PCTO dal terzo anno per favorire l'orientamento e l'auto-orientamento e mantenimento di un sistema di orientamento di natura informativa con le Università</p> <p>Monitoraggio PCTO svolti in azienda in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro</p> <p>Inserimento di moduli di didattica orientativa</p> <p>Messa a disposizione da parte dei docenti tutor per l'orientamento di due ore settimanali ciascuno per consulenza a studenti e famiglie</p> <p>-----</p>
3	1-2	Rafforzare i processi di scelta e di costruzione dell'autostima	<p>Organizzazione di corsi di preparazione per gli ingressi in università e per affrontare i primi anni, come rinforzo degli apprendimenti curricolari</p> <p>Interventi di mentoring per gli studenti (pnrr)</p> <p>Interventi di sportello psicologico</p> <p>Definizione di un piano orientamento</p> <p>-----</p>
3	1-2	Favorire l'acquisizione di competenze attraverso il Service learning	<p>Ampliamento della rete di contatti con enti territoriali e associazioni per offrire un ampio spettro di attività, soprattutto di Educazione civica nonché di PCTO, che valorizzi le attitudini individuali e l'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

2.4. Iniziative previste in relazione alla “Missione 1-4 Istruzione” del PNRR

Cambia-menti

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Durata: 17/04/2023 - 31/12 2024

- Riorganizzazione delle aule che verranno attrezzate con nuovi notebook, lim o digital board, e dismissione, specie in alcune classi degli indirizzi tecnici e professionali, della dotazione tecnologica obsoleta o non più funzionante.
- Laboratori tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.
 - o laboratori di informatica in entrambe le sedi (4 laboratori) con allestimenti diversificati in modo da diventare spazi di apprendimento privilegiati per gli apprendimenti delle discipline scientifiche
 - o laboratorio di scienze, in entrambe le sedi, e laboratorio di fisica (liceo scientifico) che verranno potenziati con l'inserimento di Digital board oltre che di strumentazioni specifiche; in questi laboratori si dismetterà parte degli arredi tradizionali per fare spazio ad arredi funzionali e flessibili.
 - o laboratorio di L2 attrezzato per stimolare l'apprendimento della lingua italiana scritta e parlata di base a vantaggio degli alunni stranieri e NAI che rappresentano il 40/45% degli studenti del plesso.
- Nella sede liceale nuovo allestimento dell'open space all'ingresso di circa 200 mq, che verrà dotato di soluzioni modulari per almeno un triplice utilizzo: postazioni di lavoro per docenti, spazi per lo studio autonomo degli studenti, spazio per conferenze, open day e incontri con gli esperti.
- Recupero degli spazi attualmente sottoutilizzati, per farli diventare ambienti destinati alla personalizzazione dei percorsi con allestimenti tecnologici specifici per gli studenti con disabilità, anche gravi e studenti con disturbi di apprendimento
- Predisposizione di un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale sarà caratterizzato da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti e non necessiterà di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un luogo sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici “già pronti”
- attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni di lavoro e di studio e al fine di favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento 245.903,81

Risultato atteso: 33 nuovi ambienti

In rete per il futuro

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Durata: 1/09/2023 – 31/12 2024

- Costruzione di una piattaforma di e-commerce in grado di gestire tutti gli aspetti logistici di una piattaforma aziendale. Gli studenti potranno cimentarsi in tutte le fasi necessarie per l'implementazione della piattaforma: dalla progettazione, alla creazione dei cataloghi di prodotti e servizi corredati di informazioni e foto gallery di quanto offerto, per poi arrivare alla gestione dell'ordine del cliente con chiusura del processo attraverso la consegna del prodotto o utilizzo del servizio.
- Il laboratorio di e-business verrà realizzato presso la sede degli indirizzi tecnici e professionali dell'IIS Machiavelli e coinvolgerà gli studenti del triennio. Si prevedono tre distinte applicazioni di e-commerce: 1. indirizzo tecnico AFM e Benessere & Management: con l'offerta di prodotti manifatturieri e servizi professionali (in sinergia con le aziende del territorio) 2. indirizzo professionale commerciale: e-commerce su trasporti e logistica 3. indirizzo professionale per i servizi socio sanitari: per prodotti e servizi legati alla sanità e alla cura della persona.

Importo del finanziamento 164.644,23

Risultato atteso : 1 piattaforma aziendale

Uniti alla meta

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Durata: 31/03/2023 - 31/12/ 2024

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica con l'attuazione del presente progetto potrà diventare un intervento ordinario e non più a carattere straordinario, unendo le attività nuove finanziate dal progetto alle attività già esistenti, che dal progetto verranno potenziate.

Gli incontri di mentoring per studenti e famiglie saranno svolti da esperti esterni, reperiti tramite regolare bando, coordinati dal team interno per la lotta alla dispersione e in stretta connessione con i consigli di classe che segnaleranno i casi a rischio e saranno aggiornati sulla evoluzione del percorso.

I corsi per il rafforzamento delle competenze di base saranno svolti da docenti interni reperiti tramite bando apposito e saranno rivolti soprattutto a piccoli gruppi di alunni del primo biennio nelle discipline di italiano (anche latino per il classico) matematica e inglese

I laboratori formativi cocurricolari, affidati a docenti esperti interni, avranno il doppio compito di combattere la dispersione e favorire la transizione ecologica e culturale motivando gli studenti ad avvicinarsi a saperi e comportamenti rigenerati

(Diverse attività declinate in questo intervento sono già realizzate: come l'intervento di danzaterapia, gli incontri con il mediatore linguistico e culturale, altre attività, invece, si aggiungerebbero alle prime per poter presidiare aspetti di fragilità tipici degli studenti adolescenti di una scuola superiore (ansia, carenza di consapevolezza dei propri interessi e attitudini, scelte sbagliate per una non corretta informazione sulle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio) ed altre legate al contesto sociale ed economico del territorio, particolarmente caratterizzato dalla presenza di alunni stranieri e/o con altre problematiche sociali e familiari.

L'obiettivo prioritario è di addivenire ad una serie di azioni e di buone pratiche che consentano ai docenti, studenti e famiglie di essere parte attiva e propositiva di un percorso di formazione che non deve arrestarsi perché strettamente legato allo sviluppo della persona e del futuro cittadino europeo.)

Importo assegnato: 174.126,33

Risultato atteso target raggiunto dagli interventi: 210 studenti

Animatore digitale: formazione del personale interno

Animatori digitali 2022-2024 dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Durata: 1/1/2023-31/08/2024

Il progetto prevede attività di formazione del personale scolastico da parte dell'animatore digitale, realizzate con modalità innovative, che rinforzino le competenze digitali del personale scolastico e permettano l'individuazione di approcci didattici nuovi sul piano metodologico e tecnologico, da garantire anche il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Importo del finanziamento : 2000

Risultato atteso: 20 persone formate

In progettazione, per l'a.s. 24/25:

Missione 4 – c1- investimento 3.1

Rafforzare lo studio delle materie stem e incrementare le conoscenze multilinguistiche

L'obiettivo è garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla *computer science* e alle **competenze multilinguistiche**, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti proposti per favorire il multilinguismo e l'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023)

Importo assegnato: 96.633,49

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia CLIL per docenti

Importo assegnato: 20.530,82.

3. L' OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita

LICEO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Competenze specifiche del settore economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze comuni a tutti gli indirizzi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Competenze specifiche del settore servizi (socio-sanitari e commerciali):

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti gli indirizzi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi commerciali:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e

comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

IIS N. MACHIAVELLI - PIOLTELLO

3.2. Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con elementi di informatica al primo biennio, sulla base di progetti finalizzati all'acquisizione dell'ICDL

** biologia, chimica, scienza della terra

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Potenziamento scientifico***	20 ore annuali	20 ore annuali			
Totale ore settimanali	27/28	27/28	30	30	30

*con elementi di informatica al primo biennio, sulla base di progetti finalizzati all'acquisizione dell'ICDL

** biologia, chimica, scienza della terra

*** fisica, informatica, scienze naturali

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3+1 Con madrelin- gua	3+1 Con madrelin- gua	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* con elementi di informatica al primo biennio, sulla base di progetti finalizzati all'acquisizione dell'ICDL

** biologia, chimica, scienza della terra

LICEO CLASSICO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	◊	◊	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

◊ con possibilità di laboratorio extracurricolare opzionale di storia dell'arte basato su elementi di cittadinanza legati alla salvaguardia dei beni culturali

*con elementi di informatica al primo biennio, sulla base di progetti finalizzati al conseguimento dell'ICDL

** biologia, chimica, scienza della terra

LICEO CLASSICO BENI CULTURALI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	15 ore annuali extracurricolo+ 10 in compresenza con disciplina umanistica	15 ore annuali extracurricolo + 10 in compresenza con disciplina umanistica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	27/28	27/28	31	31	31

*con informatica al primo biennio, sulla base di progetti finalizzati al conseguimento dell'ICDL

** biologia, chimica, scienza della terra

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

DISCIPLINE	A.F.M.				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Diritto ed Economia politica	2	2	6	5	6
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate	2	4			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING "BENESSERE E MANAGEMENT"					
DISCIPLINE	A.F.M. "BENESSERE E MANAGEMENT"				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	3*	4	3*	3*	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	2*	3	3	3
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica applicata	3*	4	3	3	3
Fisica	2				
Diritto ed Economia politica	2	2	5*	5	5*
Economia aziendale	2	2	6	6*	7*
Scienze integrate	2	3*			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Riduzione operata nell'anno scolastico 22/23 a favore di scienze motorie, con sperimentazione autonomia 20% . Ogni anno vengono deliberate in collegio le discipline che cedono le ore a favore di scienze motorie.

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	2	3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Metodologie operative	3	4	3	2	2
Scienze umane	4(**2)	4(**2)			
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Diritto	2	2			
Tecnica amministrativa ed economia sociale			4	5	4
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(**2)	2(**2)			
Scienze integrate	2(**2)	2(**2)			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*1h "Scienze umane e sociali" in presenza con "Metodologie Operative"; 1h/sett. "Elementi e storia dell'arte" in presenza con "metodologie operative";

**ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI**

DISCIPLINE	SERVIZI COMMERCIALI				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo)	3	4	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali per i servizi commerciali	5(**2)	6(**2)	8(**2)	8(**2)	8(**2)
Diritto ed Economia politica	2	2	3	3	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	4(**2)	2(**2)	2	2	
Scienze integrate	2(**2)	2(**2)			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

** di cui in compresenza

3.3. Curricolo d'Istituto

"L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana". (D.P.R. n° 275/99, art.1, c.5)

Integrando il patrimonio della tradizione culturale con gli strumenti dell'innovazione, l'Istituto Machiavelli pone lo studente al centro della sua azione educativa promuovendo l'acquisizione di competenze in vista di una formazione permanente.

I contenuti delle discipline ed il loro statuto epistemologico, centrali nell'attività didattica dell'Istituto in quanto fondamento dello sviluppo cognitivo e culturale del discente, acquisiscono valenza educativo-formativa dell'intera personalità: le discipline insegnate, colte nella loro specificità, ma anche nelle loro interrelazioni sinergiche, concorrono a rendere lo studente una persona consapevole e capace di affrontare criticamente la mutevolezza del mondo. I saperi disciplinari, comprensivi di tutti gli approfondimenti che l'Istituto propone grazie ad attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare, sono perciò proposti attraverso metodologie didattiche che mirano allo sviluppo delle competenze degli studenti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2021-2022, l'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede lo svolgimento di un curricolo, lungo il quinquennio, che, accompagnando gli studenti in un percorso formativo integrato, concorre al loro sviluppo culturale, personale e civico. Il curricolo permette:

1. l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, abilità, atteggiamenti attraverso PERCORSI costituiti da TAPPE teorico-cognitive e pratico/esperienziali
2. l'integrazione sinergica con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto (in particolare quelli legati all'educazione alla salute e all'educazione alla legalità) e con i PCTO
3. la collaborazione della scuola con reti di altre scuole e con il mondo dell'associazionismo e del volontariato
4. la combinazione di classi parallele o in verticale che lavorano sullo stesso tema, partecipano allo stesso processo e possono raggiungere un prodotto comune
5. la collegialità della progettazione e programmazione dei docenti all'interno dei Consigli di Classe.

Il curricolo si attua, a livello organizzativo, attraverso

1. l'affidamento ad un referente di compiti di promozione, progettazione ed organizzazione delle diverse attività, di elaborazione di criteri e relative griglie di valutazione, di formazione dei docenti.
2. l'individuazione in ogni Consiglio di Classe del polo liceale, di un Coordinatore e di Contitolari a cui è affidato l'insegnamento della disciplina sulla base dell'interesse e della competenza rispetto agli ambiti previsti dalla normativa e alle tematiche e attività prescelte per la classe; per il polo tecnico professionale, il coordinamento è assegnato ai docenti di Diritto e di Economia aziendale, mentre i Collaboratori si individuano sulla base degli stessi criteri del polo liceale.
3. l'istituzione di un Dipartimento Disciplinare composto dalla Commissione e dai Coordinatori di Educazione Civica.
4. l'attivazione di una Classroom di Dipartimento come luogo virtuale di formazione continua, comunicazione, confronto, condivisione di materiali didattici e di prodotti degli studenti.

Il curricolo si articola nei seguenti percorsi proposti per le diverse annualità:

- 1) Cittadini consapevoli: io, noi e le regole - Classi Prime
- 2) Cittadini responsabili: il rispetto per la persona e per la vita - Classi Seconde
- 3) Cittadinanza ed inclusione - Classi Terze
- 4) Cittadinanza e partecipazione - Classi Quarte
- 5) Cittadinanza globale e solidale - Classi Quinte

Si aggiungono alle precedenti, le attività di partecipazione attiva alla vita della scuola, legate alla gestione e partecipazione alle assemblee di classe e d'istituto, all'elezione dei rappresentanti degli studenti, alla formazione sulla sicurezza nella scuola (diffusione di norme sanitarie e di prevenzione dei rischi - prove di evacuazione), per un monte ore annuale massimo di 8 sulle 33 previste. Tali attività possono essere oggetto di autovalutazione da parte degli studenti.

L'insegnamento della disciplina viene erogato attraverso le seguenti modalità e metodologie:

- lezioni partecipate ed interattive
- interventi, conferenze, dibattiti con esperti in presenza e a distanza
- attività laboratoriali/imprenditoriali
- UDA/UD
- realizzazione di progetti
- uscite sul territorio

La valutazione dei risultati di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, scaturisce da:

- verifiche e valutazioni specifiche di Educazione Civica
- elementi di osservazione in situazioni di apprendimento formale e informale che coinvolgono anche il comportamento

La programmazione disciplinare viene resa pubblica tramite il documento di programmazione di Educazione Civica del Dipartimento e il documento di programmazione di Educazione Civica del Consiglio di classe entrambi consultabili sul sito d'istituto.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La programmazione didattica è volta alla costruzione di un processo formativo articolato nelle diverse attività disciplinari ed interdisciplinari per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali, che consentano loro di cogliere l'unitarietà del sapere e di applicare le conoscenze interiorizzate e rielaborate in contesti concreti.

Dal triennio 2019-2022, la didattica per competenze, è stata strutturata come tappa dell'apprendimento permanente, tenendo conto della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 nella quale "le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

L'apprendimento permanente si declina in 8 competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multi linguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze sono sviluppate in termini di valori, di atteggiamenti, di abilità e di conoscenze e di comprensioni critiche dal Consiglio Europeo in 5 quadri di riferimento per le competenze:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2016);
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2016);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigiComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2015 e 2022).

Le attività curriculari ed extracurriculari che ampliano l'offerta formativa sono articolate all'interno di macro progetti che, avendo come obiettivo l'acquisizione di competenze di cittadinanza per una cultura democratica, rendono l'insegnamento dell'educazione civica pervasivo rispetto al curriculum. Tale articolazione consente lo sviluppo trasversale delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, proponendosi di mettere lo studente nelle condizioni di gestire il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico scientifici e legislativi), il piano valoriale in esso implicito (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche), il piano esperienziale collegato (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti). Tutto ciò favorisce la valutazione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, grazie all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, che pone lo studente nella condizione di maturare una consapevolezza sempre maggiore delle proprie vocazioni in funzione della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella riformulazione delle competenze europee per l'apprendimento permanente, due competenze, "in materia di cittadinanza" e "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", comprendono in sé le competenze chiave di cittadinanza. Le programmazioni disciplinari e individuali di tutte le discipline declinano i contenuti che afferiscono alle due competenze sopradette; tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dall'Istituto Machiavelli contribuiscono a potenziare la competenza in materia di cittadinanza e molte di esse anche la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Sono predisposti anche gli strumenti valutativi per le due competenze suddette.

Competenze sviluppate attraverso PCTO

In base alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono sostituiti dai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO, che inglobano anche le attività, prima a sé stanti, dell'orientamento in uscita. I PCTO sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio del percorso di studi per gli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. La progettazione dei percorsi PCTO coinvolge l'intero corpo docente, poiché tutte le attività dei PCTO, siano esse condotte in aula, o in contesti organizzativi e professionali, o in laboratorio, o on line, devono essere finalizzate all'apprendimento di competenze coerenti con l'indirizzo di studio e di competenze trasversali, che oggi sono richieste sia dalla vita sociale, sia dal mondo universitario e del lavoro.

I PCTO sono concepiti per aiutare gli studenti a maturare un atteggiamento di sempre maggior consapevolezza delle proprie attitudini. Per questa ragione sono percorsi che integrano la dimensione curriculare, esperienziale, e orientativa e che utilizzano attività di tipo informativo, ma soprattutto di tipo formativo, al fine di rendere gli studenti protagonisti delle proprie scelte per il futuro. Sotto il profilo operativo l'Istituto Machiavelli ha organizzato l'area dei PCTO introducendo una commissione specifica per ogni plesso con il compito di coordinare tutte le attività di PCTO, di verificare la coerenza di tali percorsi con quanto previsto dal PTOF e di valutare i livelli raggiunti dagli studenti soprattutto nelle competenze chiave europee imprenditoriale e personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, secondo i quadri di riferimento EntreComp, - LifeComp, - GreenComp- DigiComp 2 e 2.2.

Molte delle attività di educazione civica, sviluppando competenze trasversali, sono anche PCTO per gli studenti del triennio, e sono valutate con le modalità previste per questo insegnamento. Per la parte maggiormente orientativa, destinata alle classi quarte e quinte, vengono predisposti e somministrati test orientativi e suggeriti anche percorsi che vengono scelti su base volontaria e personalizzati.

Le attività PCTO vengono valutate con strumenti appositi da tutor interni ed eventuali tutor esterni e sottoposte a questionari di autovalutazione da parte degli studenti, che vengono tabulati dai consigli di classe.

Il curriculum di istituto si differenzia per alcune scelte qualificanti i vari indirizzi:

Liceo scientifico – insegnamenti opzionali:

- All'atto dell'iscrizione al liceo scientifico agli utenti è data la possibilità di scegliere l'aggiunta di un pacchetto di circa 20 ore annuali di potenziamento scientifico al primo biennio, che è dedicato ad approfondimenti di informatica, fisica e scienze svolti secondo la metodologia IBSE.
- All'atto dell'iscrizione al liceo scientifico agli utenti è data la possibilità di scegliere un'ora curricolare aggiuntiva di inglese al primo biennio svolta con un docente madrelingua.

Liceo classico – curvatura beni culturali:

Su richiesta della stessa utenza, oltre che sulla base di una riflessione interna alla scuola, nella prospettiva di fornire un'educazione umanistica completa e integrata, all'atto di iscrizione al liceo classico, gli utenti trovano la possibilità di scegliere l'opzione di un'offerta formativa arricchita, nel primo biennio, da 25 ore annuali di storia dell'arte, di cui 15 extracurricolari e 10 curricolari svolte in compresenza con le materie classiche/umanistiche. Grazie all'inserimento di storia dell'arte al primo biennio anche il programma di storia dell'arte negli anni successivi potrà essere svolto in forma laboratoriale e inserire elementi di cultura museale.

Anche nell'offerta formativa tradizionale, su richiesta delle atudenti, è possibile attivare un laboratorio extracurricolare di arte al primo biennio per un pacchetto di circa 15/20 ore annuali.

Istituto tecnico commerciale - Utilizzo quota del 20% di autonomia

L'offerta formativa dell'indirizzo tecnico AFM prevede la sperimentazione sportiva Benessere & Management, consentita dalla quota di Autonomia (comma 3 della Legge 107/15, già prevista dal regolamento per mezzo del DPR 275/99). Tale declinazione intende promuovere il benessere psicofisico attraverso la proposta di corsi sportivi e di arbitraggio potenziando la fiducia in se stessi e la collaborazione con gli altri attraverso l'attività motoria. La sperimentazione si realizza attraverso l'aggiunta di due ore di scienze motorie, sostituendole nel monte ore settimanale a due diverse discipline, secondo una rotazione nel corso del quinquennio deliberata annualmente dal Collegio dei docenti, secondo la normativa vigente (non possono cedere ore le discipline con un monte ore settimanale pari o inferiore a due ore; la riduzione oraria non può generare docenti soprannumerari in organico di diritto).

Istituto professionale – pervasività di L2

Data la presenza di numerosi studenti NAI, l'insegnamento di L2, (italiano come seconda lingua) previsto comunque per tutti gli indirizzi è per l'Istituto professionale, messo a sistema e integrato al curriculum, attraverso una metodologia che possa coinvolgere anche gli studenti madrelingua che abbiano bisogno di potenziare le competenze linguistiche, per garantire un arricchimento di tutti i soggetti coinvolti. Sono perciò previsti corsi specificamente dedicati al rinforzo delle competenze di base della lingua italiana come L2 e un laboratorio cocurricolare nel quale vengono utilizzate metodologie specifiche per l'apprendimento di L2.

3.4. Piano delle attività di Orientamento

a. Il valore dell'orientamento nei percorsi di formazione

L'Istituto Machiavelli si propone di curare il rapporto di collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado, con le aziende del territorio e con il mondo universitario, nella convinzione che un dialogo continuo e una più approfondita conoscenza reciproca possano creare le condizioni per una efficace e produttiva utilizzazione delle risorse, culturali e strutturali, che la nostra scuola e il nostro territorio possiedono.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

b. Il quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2023 di attuazione della Riforma 1.4 della milestone M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di adozione delle Linee guida.
- DPR 275/99, nell'art. 4 comma 2 che stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

c. Le finalità dell'orientamento

Attraverso le attività di orientamento, l'Istituto Machiavelli si propone di:

- A. Favorire l'orientamento in ingresso offrendo opportunità formative agli studenti provenienti dal sistema di istruzione secondaria di primo grado del territorio;
- B. contrastare il fenomeno dei Neet (Not in education, Employment or Training – popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- C. Combattere la dispersione, contrastando la demotivazione e consentendo una scelta adatta ai tempi e alle potenzialità di ciascuno;
- D. Far emergere le attitudini e i talenti delle studentesse e degli studenti;
- E. guidare gli studenti nell'individuazione di adeguati percorsi post – diploma in ambito universitario, della formazione terziaria (ITS Academy), della selezione delle opportunità di lavoro presenti sul territorio;
- F. rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

d. Gli obiettivi

- Valorizzare l'impianto PCTO in vigore, e il curriculum di educazione civica, integrandoli con le nuove linee guida sull'orientamento e sottolineandone il carattere orientativo
- Declinare un sistema di orientamento su ciascun anno di corso, in modo da costituire un processo strutturato che dia pari opportunità a ogni studente.

e. Le competenze da raggiungere

Le competenze orientative rappresentano l'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessarie al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo.

I cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea che costituiscono i riferimenti per le competenze orientative sono

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigiComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

L'Istituto Machiavelli, sulla base delle suddette competenze europee, e con strette correlazioni con il proprio curriculum di educazione civica e con il sistema PCTO ha elaborato un curriculum verticale orientativo, che dà attuazione al monte ore annuale di 30 ore, secondo gli obiettivi sotto specificati per il raggiungimento di ciascuno dei quali sono previste attività comprendenti:

- didattica delle discipline con valore orientativo
- potenziamenti disciplinari
- PCTO
- educazione civica
- incontri con esperti
- uscite e viaggi di istruzione
- UDA/UD interdisciplinari
- accoglimento di iniziative di orientamento promosse dai vari Enti di formazione
- laboratori creativi

BIENNIO	<p><u>LifeComp</u>: Conoscere se stessi e le proprie attitudini;</p> <p><u>Life Comp</u>: Conoscere il territorio mostrando rispetto e senso civico;</p> <p><u>Competenze di Cultura Democratica (CCD)</u>: Lavorare sul senso di responsabilità;</p> <p><u>GreenComp</u>: Incorporare i valori di sostenibilità sociale e ambientale.</p>
CLASSI TERZE	<p><u>LifeComp</u>: Conoscere se stessi e le proprie attitudini.</p> <p><u>Life Comp</u>: Conoscere il territorio mostrando rispetto e senso civico;</p> <p><u>Competenze di Cultura Democratica (CCD)</u>: Valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale.</p> <p><u>EntreComp</u>: Incentivare le conoscenze economico-finanziarie, condividendo risorse materiali, immateriali e digitali per raggiungere un determinato risultato.</p> <p><u>DigiComp</u>: Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto. Gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali. Creare contenuti digitali per migliorare informazioni e conoscenze esistenti.</p> <p><u>GreenComp</u>: Incorporare i valori di sostenibilità sociale e ambientale.</p>
CLASSI QUARTE	<p><u>LifeComp</u>: Conoscere se stessi e le proprie attitudini, valutando i propri punti di forza e i propri limiti. Capacità di costruire relazioni positive con gli altri, negoziando i conflitti in modo costruttivo.</p> <p><u>Life Comp</u>: Conoscere il territorio mostrando rispetto e senso civico. Identificare i problemi, analizzare le situazioni e cercare soluzioni che portino a un miglioramento del benessere della collettività.</p> <p><u>Competenze di Cultura Democratica (CCD)</u>: Valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale. Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e lo stato di diritto.</p> <p><u>EntreComp</u>: Incentivare le conoscenze economico-finanziarie. Conoscere il mondo del lavoro e le opportunità offerte. Credere in se stessi e continuare a crescere (autoconsapevolezza e autoefficacia).</p> <p><u>DigiComp</u>: Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto. Gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire, comunicare e collaborare tramite tecnologie digitali. Creare contenuti digitali per migliorare informazioni e conoscenze esistenti.</p> <p><u>GreenComp</u>: Incorporare i valori di sostenibilità sociale e ambientale. Inquadrare i problemi e immaginare soluzioni.</p>

<p>CLASSI QUINTE</p>	<p><u>LifeComp</u>: Conoscere se stessi e le proprie attitudini, valutando i propri punti di forza e i propri limiti. Capacità di costruire relazioni positive con gli altri, negoziando i conflitti in modo costruttivo.</p> <p><u>Life Comp</u>: Conoscere il territorio mostrando rispetto e senso civico. Identificare i problemi, analizzare le situazioni e cercare soluzioni che portino a un miglioramento del benessere della collettività.</p> <p><u>Competenze di Cultura Democratica (CCD)</u>: Valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale. Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e lo stato di diritto.</p> <p><u>EntreComp</u>: Conoscere il mondo del lavoro e prendere decisioni informate in base ai propri obiettivi. Creare la propria visione di futuro, prevedendo le conseguenze delle proprie azioni e delle proprie scelte.</p> <p><u>DigiComp</u>: Conoscere le nuove figure professionali legate alla transizione ecologica e digitale. Gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire, comunicare e collaborare tramite tecnologie digitali. Creare contenuti digitali per migliorare informazioni e conoscenze esistenti.</p> <p><u>GreenComp</u>: Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri, contribuendo attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.</p>
--------------------------	--

f. I risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- Scelte di vita consapevoli, sia riguardo al percorso universitario sia all'ambito lavorativo;
- Riduzione del 10% del tasso di abbandono scolastico.

g. Il monitoraggio delle attività

La realizzazione del **progetto** prevede monitoraggio relativo a:

- Partecipazione e coinvolgimento attivo degli alunni e dei docenti (interni) agli eventi organizzati, testato attraverso la somministrazione questionari di gradimento (alunni e genitori) con valutazione delle iniziative
- Esperienze postdiploma dei propri alunni, testate attraverso interviste a campione

I risultati dei monitoraggi saranno diffusi tra i docenti a cura dei docenti referenti che dovranno anche individuare le criticità e favorire la predisposizione di strategie di miglioramento.

3.5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

L'Istituto Machiavelli ha consolidato nel tempo alcune attività di PCTO funzionali all'acquisizione di competenze trasversali e orientative. Tali attività, che dall'anno scolastico 21/22 sono strettamente intrecciate con le proposte di educazione civica, quando riguardano classi intere e non singoli studenti o piccoli gruppi, e che contribuiscono a caratterizzare il monte ore previsto dalle nuove linee guida per l'orientamento, vengono organizzate ogni anno. Ad esse si possono aggiungere le proposte interessanti, vagliate dalla commissione apposita, che giungono alla scuola annualmente.

- **INCONTRI CON ESPERTI DEL MONDO DEL LAVORO**

Incontri organizzati dall'Istituto con figure professionali che mettano a fuoco le competenze richieste dal mercato del lavoro.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni redatte dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, e/o questionari di autovalutazione.

- **INCONTRI CON REFERENTI DELL'UNIVERSITÀ**

Incontri con referenti delle università e partecipazione agli open day degli atenei per facilitare gli studenti del quarto e quinto anno nella scelta del percorso di studi universitario.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni redatte dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **INCONTRI CON EX-STUDENTI**

L'Istituto organizza incontri con ex studenti per presentare le esperienze di studio in diverse facoltà universitarie o esperienze lavorative.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni redatte dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **TEST BUSTER**

Incontri con l'Associazione Test Buster per la preparazione ai test d'ingresso delle facoltà di Medicina e dell'area sanitaria.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni redatte dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **PROGETTO GIOVANI E IMPRESA**

Attività di formazione organizzata in collaborazione con Sodalitas e orientata all'avvicinamento degli studenti del quinto anno al mondo del lavoro grazie a incontri con ex dirigenti e manager di imprese locali.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni redatte dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

I formatori inoltre, attraverso la simulazione di un colloquio di lavoro, esprimono feedback sulle abilità da potenziare negli studenti.

- **STAGES**

L'Istituto, per sviluppare negli studenti le competenze trasversali (o soft skill) oggi richieste sia dalla vita sociale che dal mondo universitario e del lavoro, organizza e predispone stage e tirocini presso aziende, enti, studi professionali, strutture amministrative. L'attività di stage è monitorata attraverso l'interazione di un tutor aziendale e un tutor scolastico scelto all'interno del consiglio di classe.

Le suddette attività sono sospese quando non sia possibile garantire lo svolgimento in presenza.

Il periodo di stage è valutato attraverso una relazione fornita dal tutor aziendale sull'attività svolta all'interno della struttura ospitante da parte di ciascuno studente. Gli allievi sono inoltre tenuti a realizzare un elaborato in powerpoint /o una relazione sul percorso svolto, valutato dal consiglio di classe.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso relazioni/prodotti multimediali redatti dagli studenti, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **POTENZIAMENTO MATEMATICO (PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE A FACOLTÀ TECNICO-SCIENTIFICHE)**

Incontri in orario extracurricolare mirati allo sviluppo delle abilità necessarie per affrontare i test di ingresso integrando la preparazione matematica degli alunni attraverso lo svolgimento di tematiche specifiche e approfondite per il potenziamento del curriculum.

La partecipazione all'attività viene valutata con prove disciplinari, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA - EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ**

La finalità di questo progetto è stimolare tra i giovani il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche di protezione civile, ma anche di prevenzione dei tanti rischi presenti nel territorio. Esplorazione e contatto con la natura, prevenzione dei rischi, esercitazioni in squadra, assunzione di responsabilità nei confronti della comunità sono parte della metodologia per far scoprire il Servizio Nazionale della Protezione Civile, le sue attività regionali, comunali e territoriali.

La partecipazione all'attività viene valutata attraverso questionari e rapporti di autovalutazione.

- **PROGETTO GIORNALISMO**

Con questo progetto, strettamente correlato alla redazione del giornale scolastico "La Macchia" e al "Corso di scrittura giornalistica e conduzione radiotelevisiva", gli studenti, dopo un iniziale periodo di formazione,

simulano in tutto e per tutto il lavoro di redazione di un giornale. In questo modo la classe diventa l'organo ufficiale dell'Istituto in materia di informazione.

Il progetto prevede circa 60 ore, in orario curricolare ed extracurricolare. Inizialmente gli studenti seguono un corso di formazione che prevede anche laboratori con esperti del mondo della comunicazione (giornalisti della carta stampata, della radio e della televisione); successivamente ciascuno sceglie il ruolo a lui più adatto (tra redattore, titolista, fotografo, correttore di bozze ecc...) e comincia il lavoro in redazione. Contemporaneamente gli studenti vengono coinvolti nella organizzazione di eventi promossi dall'Amministrazione comunale di Pioltello o dalla Biblioteca.

La partecipazione all'attività viene valutata con prove disciplinari, schede di valutazione/validazione delle competenze europee, questionari di autovalutazione.

- **PLS PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) ha come finalità l'orientamento degli studenti alle discipline scientifiche. A tale scopo, le università di Milano (Unimi e Bicocca), propongono numerose attività, tra cui laboratori, seminari, film, in ambiti quali la Chimica, la Fisica, la Matematica, l'Informatica, la Scienza dei Materiali, la Biologia e la Geologia.

Ciascun Ateneo e ciascun corso di Laurea propongono numerose attività, prevalentemente al pomeriggio e concentrate nel mese di febbraio, durante il periodo di sospensione delle lezioni universitarie. Anche le modalità di adesione sono variabili: in alcuni casi i docenti interessati iscrivono l'intera classe, altre volte è possibile iscrivere solo un ristretto numero di alunni che quindi saranno quelli particolarmente motivati

La partecipazione all'attività viene valutata con questionari e con relazione finale redatta dal singolo studente.

- **PCTO CON UCSC (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)**

L'Università Cattolica propone una serie di percorsi teorico-pratici ideati e curati da docenti delle diverse facoltà che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alle diverse professioni.

Generalmente UCSC propone progetti e chiede la candidatura di un numero limitato di studenti. Una volta individuati gli studenti motivati, questi seguono il programma delle attività in orario extracurricolare.

La partecipazione all'attività viene valutata con questionari.

- **CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO. EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA DIGITALE**

Progetto di rete che ha come scopo la formazione e la sensibilizzazione degli studenti, dei docenti e delle altre componenti scolastiche in questo ambito, attraverso la partecipazione alle piattaforme ELISA, GENERAZIONI CONNESSE e SMART BOXS nonché la creazione di team d'istituto e di rete con funzioni specifiche di prevenzione, controllo e contrasto: Team Antibullismo e Team per l'emergenza.

Coinvolgendo competenze trasversali e di cittadinanza attiva, il progetto rientra nei percorsi del curricolo di

Educazione civica, in particolare nell'ambito legato alla cittadinanza digitale, e si declina nella conoscenza e riflessione sulle regole, sulle responsabilità individuali e sui risvolti penali del mondo virtuale.

Promuove inoltre, nella comunità scolastica, l'attenzione per la sicurezza e la serenità delle relazioni interpersonali e dell'ambiente in cui si svolgono, garantendo, attraverso specifiche figure referenti, ascolto, sostegno e presa in carico nell'insorgenza di eventuali casi problematici.

La valutazione dell'attività è affidata all'osservazione dei referenti e a questionari.

- **SALUTE E PARTECIPAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E SALUTE**

Attività di conoscenza, sensibilizzazione e partecipazione attiva nell'ambito della salute come diritto della persona e come interesse della collettività. Attraverso incontri con esperti e associazioni, si accompagnano gli alunni in percorsi di conoscenza e di riflessione sulla responsabilità individuale nella prevenzione e sul valore del contributo personale alla collettività.

La partecipazione all'attività viene valutata con questionari.

- **VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ. EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA SOLIDALE**

Il progetto ha il duplice scopo di far conoscere ai giovani il tessuto di solidarietà sociale e la rete di assistenza e di aiuto che caratterizza le comunità locali del proprio territorio e di sensibilizzarli al valore delle diverse forme di volontariato e associazionismo, come espressione del principio di sussidiarietà nel panorama locale, statale e internazionale. Alcune attività proposte dall'istituto, a libera adesione da parte degli studenti, motivata da attitudini, interessi e orientamento ad un progetto futuro, arricchiscono l'ambito del PCTO. La partecipazione all'attività viene valutata con questionari.

- **MEDIAZIONE DEI CONFLITTI - EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E LEGALITÀ**

Progetto laboratoriale che educa ad una gestione non conflittuale ma dialogica e mediata delle relazioni interpersonali in ogni ambito della vita privata, civile e pubblica, stimolando una forma mentis aperta al confronto e tesa alla valorizzazione dei punti di accordo condivisi su un terreno comune nella risoluzione dei problemi, piuttosto che su quelli di disaccordo, contrasto e conflitto. La mediazione, la negoziazione ed in genere le metodologie consensuali quali modalità privilegiate ed appropriate di risoluzione dei conflitti sono strumento efficace anche nell'ambito della giurisprudenza.

I laboratori sono tenuti dagli esperti dell'UNAM, Unione nazionale Avvocati per la Mediazione.

La partecipazione all'attività viene valutata con questionari e attraverso l'osservazione degli studenti da parte dei docenti in interazione con i relatori.

- **CORSO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – EDUCAZIONE CIVICA**

Corso di formazione, online e in presenza, con esperto interno all'Istituto, sulle normative, le regole e le buone pratiche da seguire per svolgere in sicurezza i tirocini presso le aziende.

Non è prevista valutazione, solo la verifica dell'effettuazione del corso e del test finale.

- **WECANJOB**

Corso di Orientamento formativo e professionale che consente agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo per assaporarne i contorni, le dinamiche, le relazioni e orientarli verso percorsi più affini alle attitudini personali.

Non è prevista valutazione

- **INVENTOLAB**

Percorso di formazione dei Changemaker del futuro per migliorare il mondo. Si realizzano percorsi di imprenditorialità B Corp ed economia circolare in collaborazione con le migliori imprese sostenibili, per diffondere un modello etico di lavoro e ispirazione.

Valutazione delle competenze in orario curricolare, con gli insegnanti coinvolti.

IIS N. MACHIAVELLI - PIOLTELLO

3.6. Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa

Le iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa sono storicamente raggruppate in aree che definiscono la caratteristica della proposta formativa dell'Istituto Machiavelli, declinandola nello sviluppo delle varie forme della cittadinanza. Ogni anno tali aree possono essere arricchite da nuovi progetti.

● **PROGETTO INCLUSIONE - CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA**

Attivazione dei seguenti interventi e attività per realizzare l'inclusione di ogni singolo studente iscritto presso il nostro Istituto:

- **accoglienza degli studenti nuovi iscritti** da parte di studenti tutor per facilitare l'inserimento dei nuovi nella scuola, attraverso la conoscenza di regolamento, offerta formativa extra-curricolare, organizzazione;
- **corsi di lingua italiana per stranieri L2** rivolti a tutti gli studenti stranieri iscritti presso l'Istituto che mostrano di non possedere le conoscenze linguistiche adeguate all'apprendimento dei contenuti disciplinari e ad una piena integrazione nella comunità scolastica ecittadina;
- **laboratorio teatro per l'inclusione**, che persegue l'integrazione attraverso la forma particolare di relazione che si instaura tra i componenti di un laboratorio teatrale
- **progetto Aut'includiamoci**, che attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva, propone, a gruppetti di studenti, attività come teatro, arte, tavola fredda, giochi cognitivi, psicomotricità, cura del giardino, mercatino, per favorire l'integrazione soprattutto di studenti con autismo e per far crescere la capacità relazionale di tutti gli studenticoinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale delle attività è la piena integrazione di ciascuno studente nel tessuto scolastico e cittadino. Le competenze che si intendono potenziare sono quelle di cittadinanza (capacità di relazione, collaborazione e partecipazione), di consapevolezza ed espressione culturale (consapevolezza dei valori del confronto, del dialogo e della diversità), di comunicazione e discussione.

● **PROGETTO RECUPERO POLO LICEALE**

Attivazione di **corsi extracurricolari** per il rafforzamento delle competenze di base (pnrr), rivolti a piccoli gruppi, di fasi di riallineamento e di **recupero in itinere** durante l'anno, usando soprattutto l'apprendimento peer to peer.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è fornire strumenti di sostegno per prevenire l'insuccesso e di recupero delle carenze, attraverso percorsi che prevedano l'attivazione dello studente. Ci si attende un riallineamento delle competenze.

- **PROGETTO RECUPERO POLO TECNICO/PROFESSIONALE**

Attivazione delle seguenti attività di recupero e sostegno:

- **studio assistito** pomeridiano permanente
- fasi di **recupero in itinere** durante l'anno.
- **corsi extracurricolari** di rafforzamento delle competenze di base rivolti a piccoli gruppi (pnrr)

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti di sostegno per la prevenzione dell'insuccesso e di recupero tempestivo delle carenze; offrire agli studenti che ne facciano richiesta uno spazio e un tempo a scuola per lo studio pomeridiano, con l'assistenza di docenti di disciplina. Si attende il riallineamento delle competenze.

- **PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA EUROPEA**

L'Istituto Machiavelli, oltre ad occuparsi con attenzione della **mobilità internazionale**, attraverso il progressivo affinamento di procedure che accompagnino e monitorino gli studenti all'estero e ne valorizzino il rientro, è accreditato al progetto **Erasmus +** e progetta le azioni per la concretizzazione del piano di Training and Learning (21-27), partecipando con la produzione di testi e video a tema da parte di gruppi di studenti e con l'incontro tra i propri studenti e gli altri studenti europei ai vari progetti di partenariato. Per rendere più proficui questi scambi l'istituto mette a disposizione dei suoi studenti un progetto intitolato **Speak up**, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche soprattutto inerenti la fluenza della lingua inglese parlata. Corollario a tali progetti anche la possibilità di partecipare a **viaggi studio** nel periodo estivo in Inghilterra o negli Stati Uniti con l'accompagnamento di docenti della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è la costruzione di una cittadinanza europea e le competenze attese sono relative al potenziamento delle competenze linguistiche ma anche di quelle sociali e di relazione. Per i contenuti legati all'area della sostenibilità di alcuni progetti è atteso anche lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

- **PROGETTO LETTURA E LABORATORI CREATIVI - CITTADINANZA E CULTURA**

L'Istituto Machiavelli storicamente rinforza la propria offerta formativa con la proposta fatta a tutti gli studenti di partecipare a

- **Incontri con l'autore** (previa lettura del testo su cui avviene l'incontro)
- **Laboratori creativi** in orario curricolare ed extracurricolare, con la possibilità di scegliere di frequentare uno o più tra i seguenti laboratori:
 - corso di **giornalismo**
 - redazione **giornalino** della scuola **La Macchia**

- corso di **teatro**
 - corso di **danzaterapia**
 - partecipazione al **gruppo musicale “Makiaband”**
 - partecipazione **al gruppo di lettura**
 - partecipazione al gruppo d’interesse Scala e quindi agli spettacoli del **Teatro alla Scala**
- Un'occasione creativa particolare è offerta agli studenti del liceo classico nella preparazione delle performances per la **Notte nazionale del liceo classico**.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi sono l'individuazione e il potenziamento di attitudini e le competenze attese riguardano l'integrazione degli apprendimenti formali e non formali.

● **PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - CITTADINANZA E CULTURA**

Corsi di preparazione per la **FCE** sono offerti a tutti gli studenti dell'istituto. La preparazione ai livelli A2/B1 per **francese** e B1/B2 per **spagnolo** è possibile per eventuali gruppi di studenti che vogliono portare avanti, dopo la secondaria di primo grado, lo studio della seconda lingua straniera. Vengono svolte attività anche per la **Certificazione Lingua Latina** rivolte a gruppi di studenti del liceo classico e scientifico e di **Certificazione Lingua greca** per gli studenti del liceo classico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento, ufficializzato dalla certificazione, delle competenze linguistiche

● **PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - CITTADINANZA E CULTURA SCIENTIFICA**

I premi **“Dulbecco – Pisani”** e le **borse di studio** di nuova istituzione **“Anna Sarracino”** e **“Giovanna Gazzi”**, sono rivolti agli studenti che vogliono approfondire l'ambito scientifico provando anche a lavorare in completa autonomia. La partecipazione a **Giochi matematici** di vario tipo e livello, e alle **Campionati di Fisica**, mettendo a confronto con altre scuole e altri soggetti, ha lo scopo di valorizzare le eccellenze offrendo anche una modalità di apprendimento situazionale. L’istituto offre anche una possibilità di approfondire le **discipline STEM** attraverso la partecipazione ad alcuni progetti specifici e la formazione delle competenze informatiche in vista della **certificazione ICDL**.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo è condurre lo studente alla scoperta delle proprie attitudini; è atteso il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e della alfabetico-funzionale

- **PROGETTO SPORT E SOSTENIBILITÀ - CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ**

L'istituto permette ai propri studenti l'avviamento a diverse pratiche sportive tra cui anche attività da svolgersi all'aperto e storicamente coinvolge alcuni studenti nello studio del vicino bosco della Besozza e nella preparazione di percorsi di turismo sostenibile da offrire alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivo formativo è l'educazione alla sostenibilità e alla cura per il ben-essere; attese competenze relazionali e di cittadinanza

- **PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

L'insegnamento di **educazione civica**, divenuto curricolare, si avvale dell'apporto di numerosi progetti come ampliamento delle possibilità formative in ogni anno di corso. Tali progetti, rispetto al percorso caratterizzante di ogni anno (per le prime: le regole, per le seconde: la responsabilità verso se stessi e gli altri, per le terze: l'inclusione, per le quarte: la partecipazione, per le quinte: la solidarietà) rispondono alle esigenze di apprendimento attivo e in situazione di questa disciplina, oltre che di importanti relazioni con soggetti ed enti esterni. Tra questi progetti si segnalano: incontri con psicologi sul tema della conoscenza di sé, laboratori sugli stereotipi di genere e sulla sostenibilità, incontri sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, laboratorio sulla mediazione dei conflitti (in collaborazione con UNAM), collaborazioni attive con amministrazioni locali e realtà sociali del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione alla cittadinanza a largo raggio e perciò sviluppo delle competenze di cittadinanza e sociali

- **PROGETTO COMUNICAZIONE NON OSTILE – CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

All'interno del curricolo di Educazione Civica, seguendo il progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole promosso dall'Associazione Parole Ostile e condividendone i principi, si dà spazio ad un itinerario formativo finalizzato a responsabilizzare ed educare a forme e stili comunicativi che non solo contrastino l'uso smodato del linguaggio d'odio in Rete (Cittadinanza Digitale), ma favoriscano atteggiamenti di rispetto e civiltà fondati sul dialogo e sullo scambio comunicativo autentico, accogliente ed inclusivo (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà).

In particolare, attraverso incontri laboratoriali tenuti da docenti di Filosofia dell'istituto, si propongono approfondimenti legati di volta in volta alle diverse declinazioni del Manifesto della Comunicazione non Ostile (per lo Sport e per la Pubblica Amministrazione - classi prime, per l'Inclusione - classi terze, per la Politica-classi quarte), promuovendo nei giovani il passaggio da "cybernauti" di un mondo virtuale sicuro, espressivo e libero per tutti, a cittadini di una società tollerante, inclusiva, pluralistica e democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole della comunicazione. Ci si attende l'acquisizione di uno stile comunicativo inclusivo e tollerante

- **TORNEI SPORTIVI D'ISTITUTO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Saranno proposti quattro tornei principali e in base al lavoro che si svolgerà in commissione e alle richieste degli studenti, verranno prese in considerazione altre attività sportive. Gli sport principali saranno: basket, pallavolo, calcio a 5, ping pong. In base al numero di iscritti di ambo i sessi si organizzeranno tornei maschili, femminili o misti. Le partite dei tornei si svolgeranno un pomeriggio o due alla settimana, in base al numero di iscritti, e dureranno tutto l'anno scolastico. I giorni della settimana coinvolti saranno da definire. Sarà proposta anche la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, i quali promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari, affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, e favorisce l'inclusione. Obiettivo formativo è l'educazione alla sostenibilità e alla cura per il ben-essere; attese competenze relazionali e di cittadinanza.

3.7. Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI - ACCESSO	Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
	Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
	Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata Aule dotate di computer con connessione a internet e LIM
	Aula multimediale 4.0
	Laboratori di informatica di cui tre fissi e uno mobile
	Azione# 6 Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)

Area	Attività
Amministrazione digitale	Azione # 11 Fatturazione e pagamenti elettronici Azione # 11: dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi) Azione # 12 Registro Elettronico Azione # 13 Pubblicazione del bilancio della scuola e dei piani dell'offerta formativa
Identità digitale	Azione # 9 Un profilo digitale per ogni studente (copertura estesa a tutti gli studenti; accesso a Google Workspace e registro elettronico Classe viva) Azione # 10 Un profilo digitale per ogni docente (copertura estesa ad ogni docente; accesso a Google Workspace e registro elettronico Classe viva) Obiettivo futuro Azione # 8 Single-Sign-on (autenticazione unica)
Contenuti digitali	Azione # 22 Standard minimi Obiettivo futuro: interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Obiettivo futuro: Azione#24 Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali - Accesso a biblioteche digitali
Competenze degli studenti	Azione # 14 Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti attraverso: L'educazione alla Cittadinanza Digitale come ambito dell'Educazione Civica Preparazione e conseguimento della ICDL Azione # 20 Girls in Tech & Science e Azione # 21 Piano Carriere Digitali attraverso proposte di PCTO
Formazione del personale	Azioni # 25/26 Formazione all'utilizzo di strumenti e piattaforme Rafforzamento della formazione sull'innovazione didattica attraverso gli strumenti digitali

3.8. Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Titolo: Progetti Erasmus +

Pilastro 1: la rigenerazione dei saperi

Pilastro 4 la rigenerazione delle opportunità

Obiettivo dell'attività: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti, che tramite il confronto internazionale, acquisiscano conoscenze rispetto alla governance dei problemi ambientali europei e delle strategie risolutive comuni; numero sempre maggiore di docenti che ricevano una formazione linguistica e metodologica innovativa.

Agenda 2030 obiettivo 4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: obiettivi formativi del Ptof, priorità del RAV/PDM, piano di orientamento

Descrizione attività: Attivazione di mobilità internazionali con le scuole gemellate sulla base di progetti comuni per la conoscenza delle istituzioni europee e per la salvaguardia dell'ambiente. L'attività comporta l'incontro tra studenti di formazione e di nazionalità diverse e la possibilità di usare la lingua inglese come lingua comune. Sono inoltre attivati laboratori di formazione per i docenti innanzitutto linguistica ma anche rivolta a metodologie didattiche attive. Le attività hanno una ricaduta sull'intera comunità scolastica per la diffusione all'interno della scuola di contenuti e metodologie e costituiscono un'opportunità per tutti gli studenti poiché permettono mobilità internazionale i cui costi non sono a carico delle famiglie.

Destinatari: studenti reperiti con bando sulla base dell'interesse – docenti reperiti con bando sulla base dell'interesse

Tempistica Pluriennale

Tipologia finanziamento: fondi europei dedicati

Titolo: Dalla comunicazione non ostile alla conoscenza dei meccanismi di manipolazione

Pilastro 1 la rigenerazione dei saperi

Obiettivo dell'attività: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti, che siano consapevoli della natura violenta di molte forme di linguaggio e di come queste siano spesso legate a meccanismi di manipolazione che possono vedere ciascuno nel ruolo di vittima o di manipolatore

Agenda 2030 obiettivo 4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, piano di orientamento

Descrizione attività: laboratori tenuti da Unione Nazionale Avvocati per la Mediazione con metodologie attive comprensive di giochi di simulazione per la trasformazione del linguaggio violento in linguaggio non ostile; incontri testimonianza con vittime di manipolazioni

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte del liceo con due step del percorso

Tempistica Pluriennale

Tipologia finanziamento: fondi del bilancio della scuola

Titolo: Laboratorio di educazione di genere

Pilastro 1 la rigenerazione dei saperi

Obiettivo dell'attività: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti, che ricevano una corretta educazione di genere per l'impostazione di rapporti rispettosi di tutte le individualità.

Agenda 2030 Obiettivo 5: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.
5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento la lotta ai pregiudizi di genere e l'educazione paritaria

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, obiettivi formativi del Ptof

Descrizione attività: laboratori tenuti da Associazioni presenti sul territorio specializzate nel sostegno a donne maltrattate, incentrati sull'abbattimento dei pregiudizi di genere e sulla formazione a raccogliere segnalazioni di casi a rischio

Destinatari: studenti delle classi terze

Tempistica Annuale

Tipologia finanziamento: fondi del diritto allo studio del Comune di Pioltello

Titolo: Laboratorio L2

Pilastro 1 la rigenerazione dei saperi

Obiettivo dell'attività: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti NAI e di studenti con scarse competenze nella lingua italiana che possano maneggiare la lingua con padronanza e integrarsi con più facilità, favorendo anche l'integrazione delle proprie famiglie

Agenda 2030 obiettivo 4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: obiettivi formativi del Ptof, priorità RAV/ PDM

Descrizione attività: laboratori tenuti da docenti formati che utilizzano metodologie specifiche per l'insegnamento della lingua italiana a chi non è madrelingua

Destinatari: studenti NAI o non ancora in possesso delle competenze linguistiche per leggere e capire testi in

lingua italiana

Tempistica Annuale

Tipologia finanziamento: Fondi del PNRR per la lotta alla dispersione

Titolo: Teatro per l'inclusione

Pilastro 2 la rigenerazione dei comportamenti

Obiettivo dell'attività: Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti che manifestino comportamenti inclusivi nei confronti dei compagni con qualche situazione di svantaggio e che in generale acquisiscano una mentalità inclusiva

Agenda 2030 obiettivo 4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

obiettivo 16: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: obiettivi formativi del Ptof, curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrizione attività: elaborazione di un testo da mettere in scena che metta a fuoco un aspetto del tema mancanza di inclusione/possibilità di realizzarla e prove per la realizzazione di uno spettacolo che permetta l'inclusione attraverso i rapporti che si creano tra i partecipanti al laboratorio

Destinatari: studenti del tecnico professionale

Tempistica Annuale

Tipologia finanziamento: Fondi del diritto allo studio del Comune di Pioltello

Titolo: Orto a scuola e cura dell'ambiente

Pilastro 2 la rigenerazione dei comportamenti

Obiettivo dell'attività: Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti che, consapevoli della necessità di salvaguardare la biodiversità imparino tecniche di produzione autonoma e sostenibile e che possano trovare in questa attività motivazione a non abbandonare il percorso di studi

Agenda 2030 Obiettivo 2: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo;

Obiettivo 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrizione attività: coltivazione di un orto a scuola che segua il ritmo stagionale e che sia effettuata con metodi sostenibili e presa in carico dell'area verde all'esterno dell'edificio della sede di via Milano.

Destinatari: Studenti del tecnico professionale

Tempistica Pluriennale

Tipologia finanziamento: fondi del PNRR per la lotta alla dispersione

Titolo: Laboratorio di creative recycling

Pilastro 2 La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivo dell'attività: abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Risultati attesi: gruppi sempre più ampi di studenti che mettano in atto comportamenti non consumistici e che traggano dalla frequenza del laboratorio motivo per "stare bene" a scuola.

Agenda 2030 Obiettivo 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrizione attività: laboratorio pratico di trasformazione di materiali ai quali dare nuova vita in altri contesti rispetto a quelli dell'originaria destinazione d'uso

Destinatari: studenti del tecnico professionale, studenti della scuola secondaria di primo grado come raccordo orientativo

Tempistica Annuale

Tipologia finanziamento: fondi del PNRR per la lotta alla dispersione

Titolo: Team per la mediazione

Pilastro 2 la rigenerazione dei comportamenti

Obiettivo dell'attività: Motivare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la casa comune

Risultati attesi: formazione di un gruppo di studenti, insegnanti e genitori formato e capace di affrontare con i metodi della mediazione i conflitti a scuola tra studenti, tra studenti e docenti, tra scuola e famiglia

Agenda 2030 Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli. 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola: curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica, piano orientamento

Descrizione attività: costituzione del team di mediatori formato grazie alle tecniche di Mediano, attribuzione di un luogo dedicato all'esercizio dell'attività e conseguente attività di mediazione di conflitti interscolastici

Destinatari: studenti del liceo

Tempistica Pluriennale

Tipologia finanziamento: fondi del bilancio della scuola per iniziale attività formativa

3.9. Valutazione degli apprendimenti

Oltre a disporre di strumenti valutativi per gli apprendimenti informali (si veda allegato A), l'IIS Machiavelli utilizza per gli apprendimenti formali i criteri sottospecificati:

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione specifici per ciascuna disciplina vengono elaborati dai Consigli di Materia e richiamati poi nel Piano di lavoro di ciascun insegnante. Programmazioni disciplinari e Piani di lavoro individuali sono a disposizione di studenti e famiglie, pubblicati sul sito dell'Istituto.

Per la religione cattolica, la valutazione non è espressa in voti da 1 a 10, ma mediante giudizi sintetici. Premesso che viene privilegiata la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate:

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti agli scrutini intermedi sono:

- Media dei voti, risultante da un congruo numero di verifiche riconducibili alle diverse tipologie indicate nelle singole Programmazioni disciplinari.
- Partecipazione all'intero processo di apprendimento, anche tramite lo sviluppo delle competenze digitali.
- Impegno e costanza nello studio individuale, anche come forma di recupero di eventuali periodi di irregolarità nella frequenza della normale attività didattica.
- Elaborazione di un metodo di lavoro autonomo, personale e produttivo.

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti agli scrutini finali sono:

- Media dei voti, risultante da un congruo numero di verifiche riconducibili alle diverse tipologie indicate nelle singole Programmazioni disciplinari.
- Partecipazione all'intero processo di apprendimento, anche tramite lo sviluppo delle competenze digitali.
- Impegno e costanza nello studio individuale, anche come forma di recupero di eventuali periodi di irregolarità nella frequenza della normale attività didattica.
- Elaborazione di un metodo di lavoro autonomo, personale e produttivo.
- Progressi in itinere, con riferimento anche agli esiti delle verifiche di recupero delle insufficienze del I quadrimestre.
- Possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle diverse discipline.

Trasparenza e tempestività della valutazione

Caratteristiche della valutazione di ogni attività svolta devono essere la tempestività e la trasparenza. Il voto sarà assegnato, in caso di prova orale, entro la giornata in cui questa stessa si è svolta, con la compilazione del registro elettronico. Nel caso di prove scritte o grafiche entro le 3 settimane successive allo svolgimento o alla consegna della prova, sempre attraverso registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e la conseguente valutazione hanno come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Le valutazioni non possono avere perciò aspetti sanzionatori.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono:

1. **Media dei voti** risultante da valutazioni specifiche e/o di altra disciplina attinente in tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge, riferite in particolar modo ai seguenti elementi di valutazione:

Conoscenze

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Conoscere le regole per l'esercizio corretto e responsabile della cittadinanza anche digitale
- Comprendere la complessità delle problematiche connesse alla necessità di uno sviluppo economico che sia anche sostenibile per i diritti delle persone e per l'ambiente
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

2. **Partecipazione attiva e collaborativa** alle attività proposte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

Abilità

- Individuare con consapevolezza la valenza civica dei contenuti appresi e la loro trasversalità
- Cogliere le origini storiche dei processi di acquisizione dei diritti e dei problemi attuali inerenti all'esercizio della cittadinanza
- Esercitare il pensiero critico nella ricerca delle informazioni e nella selezione delle fonti
- Riconoscere le tesi argomentate e affrontare con razionalità il pregiudizio. Analizzare alla luce del principio di responsabilità comportamenti e decisioni riguardanti l'ambiente.

Atteggiamenti

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui

Criteri valutazione comportamento – scrutini intermedi e finali

1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro
2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO
4. Frequenza e puntualità
5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile
6. Responsabilità

Si veda Allegato B Criteri assegnazione voti di comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo la normativa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;

DECRETO LEGISLATIVO n. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo la normativa

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si assegnerà il **punteggio massimo della banda** - a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 8/10 - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma in presenza di almeno uno dei seguenti elementi validi per l'attribuzione del credito formativo:
 - partecipazione con profitto all'IRC o ad un insegnamento alternativo; partecipazione assidua e proficua alle attività extracurricolari previste dal PTOF;
 - partecipazione assidua e proficua alle attività di promozione della scuola; partecipazione assidua e responsabile agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica;
 - certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento);
 - partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico.
3. Se la media dei voti è $\geq 8,1$, pur senza media dei voti pari a $\geq x,5$ e senza certificazione per credito formativo, come valorizzazione del merito

Si assegnerà il **punteggio minimo della banda**

1. Se la media dei voti è $< x,5$
2. Nel caso di promozione allo scrutinio di giugno o di ammissione all'Esame di Stato, con aiuto o con voto di consiglio, pur in presenza di una media dei voti pari a $\geq x,5$ o di una certificazione per credito formativo.
3. Nel caso di promozione agli scrutini differiti di settembre, pur in presenza di una media dei voti pari a $\geq x,5$ o di una certificazione per credito formativo

3.10. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Da anni e nella prospettiva della prossima triennalità, L'IIS "N. Machiavelli" mette al centro della propria azione l'accoglienza e l'inclusione perché tutti gli studenti possano sentirsi in un contesto capace di riconoscerli, valorizzarne i talenti e le attitudini, sostenerne e curarne le fragilità.

Come da Piano annuale dell'inclusione (Allegato C - PAI), un'attenzione particolare viene riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) divisi, come da normativa, negli ambiti della disabilità (DVA), dei disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione e dell'iperattività), dei disturbi legati a fattori sociali, economici, linguistici e culturali.

Anche agli studenti atleti è riservata particolare cura, attraverso l'applicazione dei protocolli previsti dal Ministero dell'Istruzione.

Con queste finalità, l'IIS "N. Machiavelli" offre strategie concrete per una didattica inclusiva e a favore del successo formativo di tutti gli studenti:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno

- utilizzano metodologie didattiche inclusive e rispondenti ai bisogni educativi specifici, definendo e seguendo regole e indicazioni comuni e univoche per promuovere pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto

Una Funzione Strumentale (articolata in un docente referente al polo liceale e da due docenti referenti al polo tecnico professionale)

- gestisce e controlla tutto il processo che porta all'elaborazione di piani didattici individualizzati e personalizzati

La scuola

- promuove la collaborazione con quanti sul territorio (Comune, Asl, Associazioni, Cooperative, Enti) agiscono a sostegno dei bisogni di formazione degli studenti
- valorizza e approfondisce i temi interculturali e quelli sulla diversità grazie alle attività di educazione civica anche con la collaborazione di enti esterni
- offre corsi di L2 per tutti gli studenti NAI, per favorire il recupero dello svantaggio linguistico
- forma e supporta insegnanti, famiglie e studenti sui temi dell'inclusione
- predisporre progetti di accoglienza per i nuovi iscritti
- dedica al sostegno e al recupero attività di supporto individualizzato tenendo conto anche dei nuovi bisogni emersi dopo il periodo crisi sanitaria
- dispone, come metodologia didattica permanente per la prevenzione dell'insuccesso, strategie di recupero basate sulla conoscenza dei livelli di difficoltà delle discipline e delle caratteristiche dell'apprendimento degli studenti; ad esse affianca attività di vero e proprio recupero, per la riduzione/eliminazione delle fragilità, per il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, per il rafforzamento di atteggiamenti di responsabilità e autonomia
- predisporre sportelli di ascolto e di supporto didattico per gli studenti
- adotta forme di verifica e valutazione condivise collegialmente e adeguate alle necessità degli alunni
- interconnessione con l'area del recupero è anche un settore importante dei PCTO, per la scoperta e l'approfondimento di attitudini e interessi e per l'orientamento e il riorientamento.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA:
La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA.
- Iscrizione:
 - a) La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione)
 - b) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA)
 - c) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti
- Formazione classi:
Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi
- Analisi documentazione:
All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente

viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA

- Consigli di Classe dedicati:
nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola
- Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)
il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI
- Approvazione e condivisione del PEI:
entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per BES certificati :

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DSA o con altro tipo di disturbo evolutivo specifico:
La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il Referente per l'inclusione.
- Iscrizione:
 - a) La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione)
 - c) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti
- Formazione classi:
Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente per l'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi
- Analisi documentazione:
All'inizio dell'anno scolastico, il Coordinatore della classe a cui lo studente è stato assegnato prende in esame tutte le informazioni e le condivide con i colleghi del Consiglio di classe per focalizzare i bisogni così da individuare le misure compensative e dispensative da inserire nel PDP
- Consigli di Classe dedicati:
nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra la famiglia per ascoltare i genitori e condividere le strategie didattiche

- Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP):
il docente di Coordinatore di classe, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PDP
- Approvazione e condivisione del PDP:
entro il 30 novembre, il docente di Coordinatore di classe, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PDP alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente
- Aggiornamenti:
il PDP viene ripreso in esame in ciascun anno scolastico per eventuali aggiornamenti.

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per BES non certificati:

- Qualora vengano osservate difficoltà riconducibili a disturbi evolutivi specifici non diagnosticati o legati a fattori sociali, economici, linguistici e culturali, è “peculiare facoltà” del consiglio dei docenti di classe proporre alla famiglia percorsi di individualizzazione e personalizzazione da formalizzare in un PDP predisposto sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche
- Nel caso di **alunni stranieri** gli interventi sono volti all’apprendimento della lingua italiana attraverso l’attivazione di corsi di L2 oramai strutturali date le precipue caratteristiche di un territorio a forte incidenza migratoria. Solo in casi particolari si farà ricorso ai PDP

Processo di definizione dei Progetti Formativi Personalizzati (PFP) per studenti atleti:

Al fine di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un’attività sportiva agonistica di alto livello, il Ministero ha stabilito parametri precisi per ogni disciplina sportiva per poter accedere a specifici protocolli ed ha invitato le scuole a registrare i casi in questione su una apposita piattaforma, che prevede un livello base ed uno avanzato con supporto didattico on-line.

Il nostro Istituto ritiene sia possibile seguire le linee guida ministeriali del protocollo base in modo semplice e flessibile con un accordo tra i Docenti del Consiglio di Classe e la famiglia dello studente interessato anche nei casi in cui non sia stato possibile o si sia scelto di non utilizzare la piattaforma.

I destinatari sono studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale; i protocolli terranno conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), la loro durata (almeno 2 ore/allenamento) e la frequenza delle trasferte.

PROCEDURA PFP

- la famiglia dello studente atleta fornisce alla segreteria un attestato delle società sportive con indicato il numero di allenamenti, la loro durata e il calendario delle trasferte;

- la segreteria comunica l'elenco degli alunni ai coordinatori delle classi interessate, che verificano se vi sono i requisiti richiesti;
- Il Consiglio di Classe nomina il Tutor Scolastico nella figura del Docente di Scienze Motorie e acquisisce la documentazione sportiva opportunamente vagliata dal Coordinatore del Dipartimento di Scienze motorie e dalla Dirigente;
- Il Tutor Scolastico contatta la famiglia per capire i tempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica;
- il coordinatore di classe predispone un Piano Formativo Personalizzato che possa prevedere verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno immediatamente seguente gare particolarmente impegnative (opportunamente segnalate in anticipo dalla Società Sportiva), un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

IIS N. MACHIAVELLI - PIOLTELLO

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1. Il modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico	<p>Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare il dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal direttore dei servizi generali ed amministrativi. L'organizzazione della scuola dell'autonomia comporta di conseguenza che le due figure monocratiche il dirigente e il direttore diventino un costante punto di riferimento per l'intera comunità scolastica</p>
Collaboratore del Dirigente scolastico	<p>Collabora con gli uffici di segreteria e con il DSGA. Gestisce i casi particolari di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori (in collaborazione con Staff). Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione (in collaborazione con Staff). Collabora con il Dirigente e con il DSGA nell'esame, nella gestione e nel monitoraggio dei progetti di istituto. Collabora con il Dirigente nella preparazione degli incontri degli <u>OO.CC.</u> (Consigli di classe, Consigli di dipartimento, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto) con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile. Collabora con il Dirigente nella predisposizione delle circolari. Coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo. Redige i verbali del Collegio docenti. Organizza, coordina e gestisce le procedure e le attività collegate agli Esami di Stato (in collaborazione con referente Esame di Stato). Organizza e coordina, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola (coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro). Collabora con il DS nella organizzazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione. Sostituisce all'occorrenza il D.S. nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni. Sostituisce il DS all'occorrenza nelle audizioni previste dalla procedura per i provvedimenti disciplinari. Verifica la correttezza e regolarità</p>

	<p>dei verbali degli <u>OO.CC.</u> (Collegio, Cd.C., C. di Dipartimento, assemblee studentesche) e della regolare presentazione e conformità di altri documenti programmatici quali Piani didattici disciplinari e individuali, Programmi e relazioni finali, Documenti delle classi quinte per Esami di Stato. Vigila sul regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni. Elabora ed aggiorna il Piano delle attività (in collaborazione con lo Staff). Collabora con la dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto e delle graduatorie interne. Collabora con tutte le Funzioni strumentali per la realizzazione delle attività connesse al loro progetto; Partecipa alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro.</p>
<p>Staff</p>	<p>Adotta le misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni Collabora nella gestione delle emergenze studenti (ingressi, uscite, casi particolari) Collabora nella Sostituzione dei docenti Si occupa del Registro elettronico (pubblicazione comunicazioni, monitoraggio periodico firme/lezioni/valutazioni, correzione errori formali) Collabora nella preparazione del materiale OCCC Esamina e archivia i verbali dei Dipartimenti disciplinari - segnalazione fatti notevoli Esamina i verbali dei Consigli di classe - segnalazione fatti notevoli Esegue il Controllo delle assemblee di classe (archiviazione richieste e verbali con segnalazione di fatti notevoli) Definisce, insieme al personale ATA, gli spazi per lo svolgimento delle attività curricolari Collabora alla gestione delle circolari (preparazione e/o revisione e/o pubblicazione) Si riunisce su indicazione del DS Tiene i Rapporti con gli studenti rappresentanti di istituto e con il Comitato genitori Controlla e supervisiona sito web Gestisce gli account istituzionali Tiene i rapporti con segreteria didattica e amministrativa</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Ogni anno il Collegio delibera quali aree del Ptof affidare alle F.S. . Nell'anno scolastico 2023/2024 le F.S. sono le seguenti:</p> <p><u>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</u> Funzione suddivisa tra due docenti, uno per ogni sede, ha il fine di supportare le famiglie e gli studenti nella scelta della scuola secondaria di II grado. Promuove, organizza e gestisce, in collaborazione con le scuole secondarie di 1° grado del territorio e con i docenti, attività di promozione e presentazione dei vari indirizzi dell'istituto; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime</p>

	<p>per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti.</p> <p>INCLUSIONE La FS, rivestita da un docente per il polo liceale, e da due docenti per il polo tecnico professionale, concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno; collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori; fa parte del GLI, prepara l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES); propone attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni.</p>
<p>Coordinatore di dipartimento</p>	<p>I Dipartimenti disciplinari hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare, elaborare una programmazione basata sulla didattica per competenze, proporre eventuali percorsi disciplinari e pluridisciplinari; predisporre prove d'ingresso e prove comuni a classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti o dei livelli di partenza degli studenti (prove comuni d'ingresso) e dei livelli comuni di acquisizione delle competenze (prove comuni dei livelli intermedi), anche al fine di attivare le strategie più adeguate per il sostegno e l'eventuale recupero delle lacune; monitorare l'andamento delle attività e gli esiti di apprendimento; valutare le proposte di adozione dei libri di testo; proporre l'acquisto di materiali utili per la didattica.</p> <p>Il Coordinatore di dipartimento costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; media eventuali conflitti; promuove istanze innovative; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività del gruppo presso il Dirigente; prende parte alle riunioni dei coordinatori di dipartimento per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.</p> <p>Il Dipartimento trasversale di educazione civica, comprendente tutti i coordinatori della disciplina, è presieduto dal referente per l'istituto di Educazione Civica.</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Il docente coordinatore di classe opera su delega del dirigente scolastico (l'atto di nomina avviene ad inizio anno scolastico entro il mese di ottobre) interagendo con diversi soggetti. E' il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto è responsabile degli esiti del lavoro del consiglio di classe e è facilitatore di rapporti fra i docenti</p> <p>in rapporto agli alunni</p> <p>si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio – gruppi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare); tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il CdC, la Dirigenza e i referenti di progetto; vigila sul rispetto del regolamento di disciplina e del patto di corresponsabilità con le famiglie</p> <p>in rapporto ai colleghi della classe</p>

	<p>controlla con regolarità il registro elettronico di classe (assenze, ritardi, ingressi posticipati ecc.); nel periodo di emergenza sanitaria, monitora le riammissioni degli studenti in classe in collaborazione con le famiglie, i referenti Covid e gli altri docenti; controlla periodicamente il RE per le valutazioni degli alunni segnalando, se necessario, eventuali situazioni problematiche</p> <p>in rapporto ai genitori informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali</p> <p>in rapporto al consiglio di classe guida e coordina i consigli di classe curando il rispetto dell'odg; controlla la corretta verbalizzazione delle sedute del CDC collaborando attivamente con il docente segretario di classe; relaziona in merito all'andamento generale della classe nelle assemblee aperte ai genitori; illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione; coordina interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni più meritevoli; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe evitando un eccessivo carico di lavoro e di partecipazione della classe ad attività extracurricolari; propone riunioni straordinarie del CdC; cura la stesura del documento per l'Esame di Stato collaborando attivamente con tutto il CDC</p> <p>in rapporto ai referenti di progetto e coordinatori di dipartimento cura la calendarizzazione delle attività e progetti a cui il CDC ha deciso di aderire; cura la proficua adesione alle varie iniziative di dipartimento disciplinare in stretta collaborazione con il docente di disciplina</p> <p>in rapporto alla Dirigenza della scuola e al suo staff condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF e nel PDM; Informa il dirigente di tutte le situazioni didattiche e disciplinari degne di nota che riguardano gli alunni, i genitori e i docenti di classe.</p>
Coordinatore di educazione civica	<p>Coordina i contitolari o collaboratori dell'insegnamento trasversale di educazione civica, con i quali condivide la programmazione annuale. Formula le proposte di voto e stende il programma svolto. Tenendo conto del curriculum di educazione civica fa in modo che la classe coordinata abbia la possibilità di approfondire nel corso degli anni tutti e tre gli ambiti della disciplina</p>
Tutor pcto	<p>Informa la classe di cui è responsabile delle attività dei pcto offerte o segnalate dall'Istituto, segue alcune attività di classe, raccoglie, insieme ai rappresentanti di classe degli studenti le esperienze che vanno segnalate alla commissione pcto</p>
Tutor orientamento	<p>Docente appositamente formato che favorisce, attraverso interventi personalizzati, il raggiungimento da parte degli studenti di terzo, quarto e quinto anno, dei loro obiettivi e lo sviluppo delle loro competenze e dei loro talenti nella prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale. In particolare, supporta gli studenti che hanno difficoltà e promuove il potenziamento di coloro che hanno talenti particolari. Importante è anche il suo ruolo di "consigliere" delle famiglie, insieme al docente orientatore, nei momenti</p>

	di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento prevista dalle Linee guida.
Orientatore	Docente appositamente formato che ha il compito di orientare e ri-orientare, cioè guidare lo studente nelle scelte scolastiche e professionali e, in presenza di dubbi, ri-orientarlo verso un indirizzo di studi più adeguato ai suoi interessi e alle sue potenzialità. Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli, in linea con le loro aspirazioni, i loro progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e di lavoro, delle varie opportunità offerte dal territorio, dal mondo universitario e produttivo, dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica
Responsabile di laboratorio	Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio, segnala guasti e richiede manutenzione, propone acquisti.
Animatore digitale	Valorizza le buone pratiche per l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica; favorisce la condivisione tra docenti di esperienze e materiali didattici; collabora nella gestione del registro elettronico e nell'implementazione degli strumenti digitali.
Commissione PCTO	Individua e propone attività di stage e tirocinio; stipula convenzioni e coordina il lavoro dei tutor nella stesura dei progetti. Predisporre questionari sugli interessi e le attitudini degli studenti e sui loro stili di apprendimento; tabula questionari di autovalutazione delle attività di orientamento i cui risultati concorrono alla valutazione e certificazione delle competenze; valuta e valida le competenze evidenziate dagli studenti nelle diverse attività di PCTO
Responsabile Servizio Protezione Prevenzione	<p>analizza le infrastrutture e le attrezzature della scuola elabora nel dettaglio le misure di prevenzione e di protezione, verifica i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza elabora procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti)</p> <p>assiste personalmente e rappresenta il Dirigente Scolastico, di cui è collaboratore fiduciario, nel proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico, al fine di sensibilizzare l'intera organizzazione scolastica al tema della sicurezza e informarlo sui rischi potenziali</p> <p>riunisce almeno una volta l'anno lo staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e Responsabile Lavoratori Sicurezza) per relazionare sul Documento Valutazione Rischi, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico.</p>
Commissione Ptof RA v PDM RS	<p>Elabora, di concerto con il DS e le altre figure istituzionali della scuola, il Piano triennale dell'Offerta formativa e le sue revisioni annuali, da sottoporre all'esame del Collegio dei docenti. Definisce il Ptof e, dopo l'adozione da parte del Consiglio d'Istituto, procede alla sua pubblicazione.</p> <p>Monitora l'applicazione del Ptof.</p> <p>Aggiorna il Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento</p>

	Elabora la Rendicontazione Sociale, ampliando via via i settori da monitorare.
Commissione Formazione classi	Costituisce le classi prime tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti
Commissione orario	Elabora l'orario scolastico e i calendari dei consigli di classe, armonizzando i diversi impegni didattici e collegiali
Referente mobilità internazionale	Elabora e diffonde presso docenti e utenza le procedure da seguire per la mobilità internazionale studentesca, dal momento della richiesta da parte della famiglia e degli studenti fino al loro rientro. Monitora la loro applicazione
Referente per il contrasto a bullismo e cyberbullismo	Organizza e diffonde iniziative di cittadinanza digitale contro il cyberbullismo e iniziative di cittadinanza inclusiva contro il bullismo Attiva uno sportello di primo aiuto per le vittime di bullismo e cyberbullismo Costituisce e riunisce all'occorrenza il team antibullismo Costituisce e riunisce all'occorrenza il team d'emergenza Contatta e fa intervenire gli organi preposti in caso di situazioni gravi
Gruppo Lavoro per l'Inclusione	Rileva gli studenti con BES presenti nella scuola; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; pone focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro, tradotte in sede di definizione del PEI; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaborazione con la dirigenza. Impiegato in attività di: Organizzazione Coordinamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coordinamento ed erogazione dei corsi L2 per gli studenti NAI Assistenza allo studio in sportelli pomeridiani Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Recupero	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Occupazione prevalente è l'organizzazione e l'erogazione di attività di Educazione Civica Impiegato in attività di: Insegnamento Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero e potenziamento rivolto alle sezioni tradizionali e con potenziamento scientifico. Impiegato in attività di: Potenziamento	1

	Sostegno Organizzazione Progettazione	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di recupero e potenziamento rivolto alle sezioni tradizionali e con potenziamento scientifico; componente dello staff per il raccordo con la segreteria e il DSGA. progetti internazionali. Impiegato in attività di: Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Attività di recupero e potenziamento anche in compresenza con i docenti di classe. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Sostegno Recupero	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di collaborazione con la dirigenza, sicurezza e progetti di potenziamento sportivo. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento linguistico.	1

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei Servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio Protocollo	<p>Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al DS sia al DSGA; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al DS per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, agli Organi collegiali, alle RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.</p>
Ufficio acquisti	<p>Pone in essere tutte le procedure per la gestione bandi, contratti e accordi di rete, gestione fornitori ed acquisti, gestione anagrafe prestazioni esperti esterni; gestione magazzino e facile consumo, gestione inventario, gestione beni enti locali.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Provvede alla gestione giuridica ed economica degli alunni e della didattica in generale, in particolare si occupa di: anagrafe studenti, archiviazione pratiche, certificazioni studenti (esoneri, certificazioni</p>

	<p>per pratiche sportive); compilazione e controllo registri scrutini, pagelle, tabelloni, diplomi e certificati; compilazione questionari e statistiche alunni; conservazione fascicoli personali degli studenti; controllo atti scrutinio elettronico; iscrizioni, ritiri, trasferimenti, e formazione classi; Libri di testo; predisposizione materiale, anche informatizzata, per scrutini ed esami di stato; predisposizione registri e materiali esami compresi diplomi e certificati (alunni interni ed esterni); protocollo in entrata e in uscita; prove invalsi; registrazione assenze alunni; spedizione corrispondenza nei confronti dell'utenza, pratica postale completa, trasmissione fax e fonogrammi; sportello alunni; sportello utenza esterna relativamente all'area didattica; tenuta dei registri obbligatori: registro iscrizioni studenti, registro assenze degli studenti, registro tasse scolastiche; tenuta registri nullata in entrata e in uscita; trascrizione, archiviazione corrispondenza ed atti; Amministrazione Trasparente: pubblicazione di tutti gli atti che necessitano, secondo la normativa vigente di pubblicità, trasparenza e diffusione.</p>
<p>Ufficio per il personale</p>	<p>Si occupa di tutto il personale docente e ATA dell'Istituto. In particolare di: gestione del personale a tempo indeterminato, a tempo determinato supplente annuale, supplente fino al termine dell'attività didattica, supplente temporaneo; gestione delle graduatorie del personale docente e ATA dei supplenti temporanei; individuazione dei supplenti temporanei/annuali e i relativi contratti con il SIDI Della gestione della parte economica e previdenziale con la Ragioneria territoriale dello Stato di Milano dei supplenti temporanei/annuali; assunzioni in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato; gestione delle domande di ricostruzione di carriera ai fini economici; gestione delle domande ai fini del trattamento di quiescenza e del TFR; gestione delle assenze del personale con l'emissione dei relativi decreti; gestione degli scioperi e la relativa comunicazione al MEF/NoiPa per le relative decurtazioni; gestione delle visite fiscali; gestione dei fascicoli relativi al personale docente e A.T.A.; certificazioni richieste relative a servizi prestati; piano ferie del personale A.T.A. e docente; gestione degli infortuni sul lavoro del personale in servizio; gestione del registro informatico delle assenze del personale docente e A.T.A., permessi e ore straordinarie; gestione delle pratiche relative alle immissioni in ruolo (ora "assunzioni a tempo indeterminato."); gestione delle pratiche relative ai trasferimenti del personale.</p>

4.3. Reti e convenzioni attivate

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE/ RETE SPS LOMBARDIA

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo di salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. sviluppando le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
2. qualificando l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
3. migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
4. rafforzando la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE IPSSAS- LOMBARDIA

Rete degli Istituti Professionali dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale della Lombardia”.

Obiettivi:

- progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla concretizzazione del profilo formativo e professionale in uscita determinato dal DPR N° 87 del 15 marzo 2010 e dalle relative Linee Guida, nonché dalla Riforma degli Istituti Professionali introdotta a seguito della L. 107/2015 e definita dal governo sulla base della relativa delega;
- concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Regione Lombardia, con gli Enti territoriali preposti ai servizi socio-sanitari, con le aziende, le agenzie formative ed il privato sociale ad essi collegato, nonché collaborazione con le scuole e le reti di scuole del settore presenti sul territorio nazionale attraverso il Coordinamento e la Rete Nazionale degli istituti con corso socio-sanitario;
- iniziative di comune interesse, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici;
- formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali;
- miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricula da parte del Ministero;
- definizione puntuale e migliore attuazione del curriculum per competenze.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Formazione personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE I.P.S.C. – LOMBARDIA

Fra gli istituti professionali in indirizzo servizi commerciali

Scopi della rete:

- la definizione e progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati ai nuovi profili formativi e professionali in uscita, determinato dal riordino in atto nell'Istruzione professionale e degli sbocchi occupazionali dei diplomati;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale, al fine di formulare proposte per ottimizzare i nuovi percorsi professionali alle esigenze emergenti di innovazione del settore commerciale e tecnologico di riferimento;
- la concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Regione Lombardia e con gli enti territoriali preposti ai servizi commerciali, per iniziative di comune interesse, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici;
- la promozione di scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, in rapporto a progettualità regionali, nazionali ed europee condivise;
- la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali;
- il miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricula e delle figure professionali di riferimento da parte del Ministero.
- la Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico di Rete;
- l'Interlocuzione con le forze politiche, sindacali ed associative;
- la promozione dell'immagine degli Istituti a indirizzo Servizi Commerciali presso l'opinione pubblica.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

OLTRE I CONFINI/UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Le scuole che fanno parte della rete hanno condiviso i seguenti obiettivi da sviluppare nell'arco di 4 anni:

- promuovere un intervento di coesione sociale incentrato sulle proposte culturali della scuola, sul protagonismo delle famiglie, sulla collaborazione con Cooperative ed Enti territoriali;
- progettare e realizzare circa 150/160 corsi di recupero/rimotivazione, atti a contrastare la povertà educativa dei contesti sociali di partenza e la dispersione scolastica, coinvolgendo le famiglie;
- allestire un presidio educativo/aula polivalente intesa come ambiente di apprendimento, luogo di incontro e aggregazione;
- formare i docenti, il personale della scuola, gli educatori tramite corsi di ricerca- azione.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DEI LICEI CLASSICI DELLA LOMBARDIA

È una Rete di scopo, concepita come spazio dedicato alla riflessione e al confronto fra docenti sulla didattica della lingua greca. La finalità di questa Rete è di promuovere e rilanciare lo studio della lingua greca, sempre più spesso accusata di essere inutilmente difficile e impervia. Mediante la Rete è possibile individuare le criticità incontrate dagli studenti nell'apprendimento della lingua e condividerle con altri docenti. Inoltre è possibile individuare e sperimentare, attraverso un confronto costante e costruttivo, strategie didattiche più adatte ai nuovi stili di apprendimento degli studenti millennials, per consentire loro il raggiungimento di un livello di competenza linguistica realmente funzionale alla comprensione e alla traduzione dei testi della letteratura greca. Tutto questo a partire dalla rilevazione sul campo dei livelli effettivi di competenza linguistica in possesso degli studenti. Il nostro Istituto partecipa ai lavori della Rete dal momento della sua costituzione.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CPPC INCONTRANO LA SCUOLA

La finalità è di far conoscere il Sistema e la Struttura della Protezione Civile per prepararsi ad affrontare un evento emergenziale come parte attiva del sistema (cittadinanza). Il progetto prevede momenti "IN-FORMATIVI" d'aula e operativi con le diverse componenti della scuola.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

OSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE

La collaborazione è finalizzata:

- alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni, in particolare degli alunni DVA;
- a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA.
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

4.4. Piano di formazione del personale docente

Il piano di formazione docenti è una proposta formativa strettamente collegata alla rilevazione dei bisogni formativi e suddivisa in aree che prevedono percorsi pluriennali che permettono ad ogni docente di situarsi nello step di riferimento adeguato e corrispondente al suo arrivo nella scuola e alle sue esigenze formative.

Formazione generale

- Moduli di formazione generale sulla **legge 81/08, o Testo Unico sulla sicurezza**
- Moduli di applicazione specifica della **legge 81/08** presso le due sedi dell'IIS Machiavelli
- Formazione sulle funzionalità del Registro Elettronico
- Formazione su monitoraggi e rendicontazione delle attività del MOF
- Formazione sul gestionale per la presentazione e l'aggiornamento continuo dei piani personalizzati
- Formazione sulla lettura dei dati InValsi

Formazione didattica

- Corsi di aggiornamento (on line e/o in presenza tra quelli offerti dalle diverse agenzie per la formazione e dalle case editrici specializzate) proposti dai vari dipartimenti
- Formazione alla didattica orientativa

Formazione digitale

- ICDL Full Standard - Esami e Corso on line
- Formazione sull'uso delle digital board
- Formazione dei docenti sulle tematiche del **contrasto al bullismo e al cyber bullismo** per elaborazione policy interna

Formazione linguistica e metodologica

- Formazione e disseminazione delle esperienze di formazione linguistica e metodologica nell'ambito del progetto Erasmus+
 - Formazione linguistica
 - Formazione sulla gestione dei progetti europei
 - Formazione sulla promozione delle eccellenze
 - Formazione sulla didattica attiva e innovativa
- Formazione dei tutor dell'orientamento

4.5. Piano di formazione del personale ATA

Anche il piano di formazione del personale ATA, come il piano di Formazione docenti, è strutturato in una prospettiva pluriennale e flessibile, in modo da rispondere ai bisogni formativi del personale di nuova nomina e, secondo step previsti, del personale già in servizio e prevede la formazione nelle seguenti aree:

- **Segreteria digitale**
- **Modulistica online**
- **Privacy e trattamento dei dati**
- **Attività negoziale**
- **Amministrazione trasparente**
- **Regolamento esperti esterni**
- **Io conto**
- **Primo soccorso**
- **Sicurezza nei luoghi di lavoro dlgs 81/08**

ALLEGATI

ALLEGATO A: STRUMENTI VALUTATIVI

Strumenti di valutazione/validazione delle competenze chiave europee

1. Griglie di valutazione disciplinari (vedi programmazione disciplinare)

2. Schede di valutazione/validazione

	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Partecipazione	Attiva e propositiva	Attiva e attenta	Passiva ma recettiva	Demotivata
Collaborazione (eventuale)	Costruttiva per sé e per gli altri	Costruttiva	Funzionale	Disorganizzata
Risultati ottenuti (eventuali)	Completamente adeguati alla richiesta/ al compito e alle consegne ed espressivi delle proprie potenzialità	Completamente adeguati alla richiesta/al compito e alle consegne	Sufficientemente adeguati alla richiesta/al compito e alle consegne	Parzialmente adeguati alla richiesta/ al compito e alle consegne
Capacità progettuale (eventuale)	Efficiente, efficace e innovativa	Efficiente ed efficace	Operativa	Dispersiva
Consapevolezza e atteggiamento civico	Interiorizzati e proattivi	Interiorizzati	Parzialmente interiorizzati	Estemporanei

3. Questionario di autovalutazione

Nome e cognome Classe Titolo dell'attività

1. Argomenti/Tematiche/Problematiche

- Quali argomenti/problemi/tematiche ha trattato la presente attività?
.....
- Sapevi già qualcosa in merito? (se sì, cosa)
- Quali concetti/informazioni ritieni più importanti e significativi fra tutti quelli incontrati nel percorso?
.....

2. Prodotto (eventuale)

- Come giudichi il tuo prodotto?
 adeguato non adeguato
 con elementi creativi senza elementi creativi

3. Lavoro di gruppo (eventuale)

- Ti sei trovato a tuo agio con i tuoi compagni?
 Sì No Non sempre
- Come ti è sembrato il livello di interazione nel gruppo?
 Tutti hanno collaborato Solo alcuni hanno collaborato
 Qualcuno è stato leader Nessuno è stato leader

4. Il tuo contributo

- Come giudichi la tua partecipazione all'attività?
 Ti sei impegnato attivamente Hai assistito passivamente Ti sei disinteressato

5. Orientamento (solo per il triennio)

- Pensi che questa esperienza ti sia servita per conoscere meglio le tue attitudini e capacità?
 Sì No Non so
- Pensi che questa esperienza ti sia servita per orientarti con maggior consapevolezza rispetto ai tuoi interessi, obiettivi e progetti futuri?
 Sì No Non so

Griglia di tabulazione

Nome e cognome Classe

- Questionari richiesti non consegnati
- Alcuni questionari richiesti consegnati
- Questionari richiesti consegnati
- Grado di consapevolezza rispetto a contenuti, processi e finalità
 Avanzato Intermedio Base Iniziale

ALLEGATO B: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici, rispettando sempre i tempi e le consegne.	DIECI
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa con motivazione ed interesse. Interagisce in modo collaborativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità e puntualità esemplari.	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento pienamente maturo e responsabile nelle diverse situazioni.	
Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne.	NOVE
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Comunica in modo corretto.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa con interesse. Interagisce in modo costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità e puntualità costante.	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Rispetta attentamente le regole.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento responsabile nelle diverse situazioni.	

Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	OTTO
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Comunica in modo complessivamente adeguato.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa e interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità.	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento complessivamente adeguato alle diverse situazioni.	
Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispettando i tempi e le consegne; viene richiamato con alcune annotazioni sul registro.	SETTE
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso; viene richiamato con alcune annotazioni sul registro.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa in modo adeguato. Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Frequenta con una certa discontinuità e scarsa puntualità.	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Rispetta le regole non sempre in maniera adeguata; viene richiamato con alcune significative annotazioni sul registro.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento non sempre adeguato alle diverse situazioni.	

Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne; viene richiamato con frequenti annotazioni sul registro.	SEI
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente; viene richiamato con frequenti annotazioni sul registro.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa con discontinuità. Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Mostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità; viene richiamato con alcune annotazioni sul registro.	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Rispetta le regole in modo molto approssimativo; viene richiamato con frequenti annotazioni sul registro.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento di superficialità e di scarsa responsabilità nelle diverse situazioni; viene richiamato con annotazioni o note disciplinari sul registro.	
Competenza Europea	Elementi di competenza	Indicatori	Descrittore	Voto
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	1. Impegno, gestione e organizzazione del lavoro	Non assolve agli impegni, né rispetta i tempi e le consegne, malgrado i numerosi richiami, annotazioni e/o note disciplinari.	SEI pur in presenza di ambiti di insufficienza
	Comunicare	2. Comunicazione tra pari, con il personale scolastico e nelle relazioni sociali	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente; viene richiamato con frequenti annotazioni sul registro.	
In materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica, alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e (per il triennio) nell'ambito dei PCTO	Partecipa con discontinuità. Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
Imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità	Non ottempera all'impegno della frequenza e della puntualità; viene richiamato con reiterate annotazioni sul registro	
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività; viene richiamato con gravi e frequenti annotazioni sul registro.	
		6. Responsabilità	Evidenzia un atteggiamento di superficialità e di scarsa responsabilità nelle diverse situazioni; viene richiamato con annotazioni o note disciplinari sul registro.	

<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)</p>	<p>CINQUE</p>
---	---------------

Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3).



IIS N. MACHIAVELLI - PIOLTELLO

ALLEGATO C: P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2022/2023

Principi generali della pedagogia inclusiva

I bisogni educativi speciali nella scuola di oggi, coinvolta in un ampio progetto di forte innovazione, fanno riferimento non più solamente agli studenti con sostegno didattico (con disabilità), ma anche ai sempre più numerosi casi con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con svantaggio.

Gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) incontrano ostacoli o rallentamenti, anche transitori, nei processi di apprendimento e, pertanto, necessitano di interventi individualizzati e un costante contatto con i programmi e gli obiettivi della classe. Una scuola inclusiva è in grado di accogliere tutte le diversità, in base alle quali strutturare poi percorsi adatti e volti a consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi personali, e di creare una rete di collaborazione con la famiglia, i servizi, le altre istituzioni e associazioni. In una dimensione di condivisione tra i diversi attori dell'azione educativa, la scuola procede all'analisi della situazione iniziale fino alla valutazione finale, soprattutto per gli studenti con carenze e svantaggi, che hanno bisogno di una formazione più articolata e spesso fortemente differenziata rispetto agli altri studenti.

La scuola pubblica affronta l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri con deficit linguistico e svantaggio socio-culturale attraverso progetti mirati all'integrazione e contro la dispersione, attivati grazie all'uso dei fondi stanziati da enti pubblici. I laboratori linguistici (L2), culturali e interculturali consentono, in tal modo, alla classe di diventare un luogo di appartenenza, capace di far coesistere realtà diverse tra loro e complesse.

I Bisogni Educativi Speciali (BES)

Con l'acronimo BES ci si riferisce a tutti quegli studenti che necessitano di strategie e metodologie didattiche specifiche al fine del raggiungimento del successo formativo, declinato secondo le abilità ed esigenze personali.

All'interno della categoria BES riconosciamo le seguenti tipologie:

- **Disabilità certificata (CON DISABILITÀ)**, come previsto dalla legge 104/92, distinta in *disabilità motoria* e *disabilità cognitiva*, per la quale è prevista la presenza dell'insegnante di Sostegno e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- **Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)**, come previsto dalla legge 170/2010, distinto in *dislessia*, *disgrafia*, *disortografia* e *discalculia*, per il quale non è previsto l'insegnante di Sostegno ma un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale sono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative utili per lo studente
- **Disturbo Evolutivo Specifico dello Sviluppo (DES)**, come previsto dalla legge 170/2010, distinto in ADHD, deficit di attenzione e iperattività, comportamento oppositivo (DOP), funzionamento cognitivo limite (FIL), deficit del linguaggio e coordinazione motoria. Per tale disturbo non è prevista la figura dell'insegnante di Sostegno, ma un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale sono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative utili per lo studente
- **Svantaggi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali** (studenti stranieri, BES certificati, individuati

dal Consiglio di classe o segnalati dai Servizi sociali ecc.), per i quali, come previsto dal D.M. 27/12/12, non è riconosciuto l'intervento dell'insegnante di Sostegno, ma la scuola si occupa della redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale sono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative utili per lo studente.

Tabella riassuntiva dei diversi tipi di BES:

Disabilità certificate (CON DISABILITÀ)
Minorati per vista
Minorati per udito
Minorati fisici
Minorati psichici
Disturbi specifici di apprendimento (DSA)
dislessia
discalculia
disgrafia
disortografia
Disturbi evolutivi specifici dello sviluppo (DES)
Deficit del linguaggio
Deficit della coordinazione motoria
ADHD/DOP (iperattività e comportamento oppositivo)
FIL (cognitivo limite)
Svantaggi
Socio-economico
Linguistico-culturale
Disagio comportamentale/relazionale

Azioni a livello d'Istituto

I compiti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dal Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale per l'inclusione e per l'integrazione alunni con BES (FS), assolvono alle seguenti funzioni generali:

- rilevazioni degli studenti con BES (inizio anno scolastico)
- focus/confronto sui casi di sostegno didattico, confronto e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione della classe con alunni con BES (CON DISABILITÀ, DSA, altri BES)
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione nella scuola
- elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere a fine anno scolastico entro il mese di giugno
- il PAI viene discusso e deliberato in Collegio dei docenti
- il GLI si riunirà almeno due volte all'anno.

Il docente referente FS favorisce la relazione fra la scuola, le famiglie degli studenti con BES e gli eventuali operatori socio-sanitari e assistenziali coinvolti sul territorio; interviene, inoltre, nelle seguenti operazioni:

- stesura dei PEI, con raccolta e analisi della documentazione specialistica
- stesura dei PDP, con raccolta e analisi della documentazione specialistica
- mediazione delle comunicazioni fra i docenti del Consiglio di classe e la famiglia sul PEI, sul PDP, sull'andamento scolastico, promuovendo collaborazione fra le parti.